



CONFINDUSTRIA



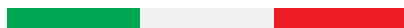
BULGARIA



BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2024



CONFINDUSTRIA



BULGARIA



BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2024

Lettera agli Stakeholder	5
Nota metodologica	7
1. L'identità di Confindustria Bulgaria	9
1.1 L'Associazione	11
1.1.1 La storia di Confindustria Bulgaria	11
1.1.2 L'identità	14
1.1.3 Il sistema confindustriale	15
1.1.4 Le società controllate	16
1.2 I Valori	17
1.3 La Governance	19
1.4 Gli strumenti	25
2. L'analisi di materialità e stakeholder engagement	27
2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bulgaria	29
2.2 L'analisi di materialità	34
2.3 Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e le azioni di Confindustria Bulgaria	37
3. Responsabilità economica e di governance	41
3.1 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità	43
3.1.1 Sostenibilità e assessment ESG	46
3.1.2 Finanza sostenibile – ESG	46
3.2 Creazione di valore per il territorio	47
3.2.1 Sviluppo dell'attrattività di Bulgaria	49
3.3 Etica, integrità e trasparenza di business	50
3.4 Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0	52
4. Responsabilità sociale	55
4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	57
4.2 Diversità, pari opportunità e non discriminazione	58
4.3 Formazione e sviluppo delle competenze	60
4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori	62
4.4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bulgaria	62
4.5 Dialogo sociale e relazioni industriali	63
4.6 Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti	64
4.7 Coinvolgimento del territorio	66

5. Responsabilità ambientale	69
5.1 L'impatto ambientale dell'Associazione	71
5.1.1 Le iniziative e il supporto ambientale verso le imprese associate	73
5.2 Economia circolare	74
6. Gli impatti sul territorio	77
6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder	79
6.2 Il valore creato sul territorio	80

Lettera agli Stakeholder di Confindustria Bulgaria

Cari Colleghi, cari Stakeholder,

è con grande soddisfazione che vi presento il primo Bilancio di Sostenibilità di Confindustria Bulgaria, un documento che segna un passo importante nella nostra crescita come associazione e nella nostra volontà di contribuire concretamente alla promozione della sostenibilità all'interno delle imprese e del territorio.

Questo primo Bilancio rappresenta un importante traguardo e un impegno significativo verso il futuro. Abbiamo scelto di strutturarlo con l'obiettivo di allinearci agli standard europei e a quelli di Confindustria, pur mantenendo la nostra identità e le specificità del contesto bulgaro. Il Bilancio di Sostenibilità di Confindustria Bulgaria si concentra sulle aree ESG (Environmental, Social, Governance), così come previsto dalla normativa europea, e segue le linee guida internazionali dei GRI Standards, con l'intento di garantire una rendicontazione trasparente e rigorosa.

In questo primo anno, abbiamo deciso di separare le attività che riguardano la gestione operativa dell'associazione e quelle più strettamente legate agli impatti materiali. Da un lato, abbiamo documentato le numerose iniziative e progetti in corso, che sono parte integrante del nostro Piano Operativo annuale. Questi sono resi visibili attraverso i nostri canali di comunicazione e sono rendicontati nella "Relazione delle Attività". Dall'altro, abbiamo selezionato e isolato le azioni più pertinenti ai temi materiali, per metterle in evidenza in questo Bilancio. Crediamo che questo approccio permetta di valorizzare meglio le iniziative relative agli aspetti ESG e di mostrare in modo chiaro come esse possano influenzare positivamente le imprese associate e il nostro territorio.

In aggiunta, abbiamo monitorato gli impatti economici, sociali e ambientali legati al funzionamento della nostra associazione. Questo ci ha permesso di raccogliere informazioni utili non solo per migliorare il nostro operato, ma anche per dare un contributo concreto alla crescita sostenibile delle imprese che rappresentiamo.

Il percorso di miglioramento che abbiamo intrapreso, così come le imprese associate, è continuo. In futuro, intendiamo affinare la nostra matrice di materialità, aggiornarla e ampliarla per restare al passo con le evoluzioni normative e le richieste del mercato. A tal fine, ci proponiamo di rinnovare questa matrice già nei prossimi mesi, con l'intento di integrare sempre di più i fattori di sostenibilità all'interno della nostra strategia.

Questo percorso di responsabilità economica, sociale e ambientale non riguarda solo le imprese. Anche come associazione siamo chiamati a un miglioramento continuo. Le imprese, siano esse grandi e strutturate o piccole all'interno della filiera, sono obbligate a intraprendere questa strada, come richiesto dal mercato, dal territorio, dai collaboratori e dalle normative. Noi stessi, come associazione, ci stiamo preparando a questa sfida con impegno, come evidenziato anche dalle modifiche proposte al nostro Statuto. In queste modifiche formalizziamo il nostro impegno a rendicontare in modo trasparente le attività legate alla sostenibilità e a promuovere, presso le nostre imprese associate, l'implementazione dei fattori ESG.

Un grazie speciale va a tutti i membri, ai collaboratori e agli stakeholder che ci supportano in questo percorso. Questo primo Bilancio di Sostenibilità è solo l'inizio di un cammino che vedrà Confindustria Bulgaria impegnata sempre di più nell'attuazione di un futuro sostenibile, per le nostre imprese e per la società nel suo complesso.

Concludo augurandomi che questo documento possa essere un ulteriore passo verso una gestione sempre più responsabile e consapevole, in grado di generare un impatto positivo duraturo per il nostro territorio e per le generazioni future.

Cordiali saluti,

Roberto Santorelli
Presidente Confindustria Bulgaria
Giugno, 2025

Nota metodologica

Confindustria Bulgaria, nel 2025, pubblica il suo primo Bilancio di Sostenibilità (di seguito “Bilancio”) relativo all’anno 2024. Il Bilancio rende conto delle attività svolte e dei principali risultati ottenuti, con particolare attenzione all’impatto sul territorio, sulle comunità locali e sull’ambiente. Il documento approfondisce gli impatti diretti e indiretti delle attività di Confindustria Bulgaria, illustrando gli obiettivi raggiunti e gli impegni futuri presi dall’associazione, al fine di promuovere un dialogo trasparente e costruttivo con i propri stakeholder.

In questo primo anno di rendicontazione, Confindustria Bulgaria si è concentrata in particolare su temi fondamentali per il futuro sostenibile dell’associazione e dei suoi membri. Il Bilancio si focalizza sugli aspetti ambientali, sociali e di governance (ESG), mentre eventuali approfondimenti qualitativi su altre iniziative non strettamente connesse alla sostenibilità vengono trattati nella Relazione delle Attività.

Tutti gli Associati sono invitati a leggere in modo integrato i due documenti: il Bilancio di Sostenibilità e la Relazione delle Attività, con l’obiettivo di acquisire una visione completa degli sforzi compiuti da Confindustria Bulgaria per il bene dei suoi Associati e del territorio in cui opera.

Il processo di redazione del Bilancio è stato a cura di Go Group Consultancy Eood (GGC.), membro associato di Confindustria Bulgaria, che ha collaborato con la struttura interna dell’associazione per raccogliere i risultati raggiunti e renderli disponibili in una chiave di lettura che evidenzia non solo gli aspetti economico-finanziari della gestione, ma anche l’impegno verso la sostenibilità e la responsabilità sociale.

Il Bilancio è stato redatto in conformità con i GRI Standards, versione più recente (2021), secondo l’opzione “with reference to”. Le informazioni contenute nel presente Bilancio, riferite al periodo di rendicontazione dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, si basano sui temi materiali identificati dall’Associazione in linea con gli Standard di rendicontazione.

L’Associazione ha condotto una preliminare analisi di “doppia materialità”, esaminando l’impatto finanziario dei temi materiali identificati, anticipando le disposizioni della normativa europea in materia di reporting di sostenibilità (CSRD - Corporate Sustainability Reporting Directive). Il documento contiene anche dati e informazioni aggiuntivi per fornire una comprensione completa degli impatti di Confindustria Bulgaria sul territorio e dei risultati raggiunti nell’anno in esame.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato approvato dal Consiglio Generale di Confindustria Bulgaria ed è stato sottoposto a verifica ("limited assurance") da parte di Baker Tilly EOOD. La relazione della società di revisione è allegata al presente Bilancio.

Il documento è disponibile al pubblico all'indirizzo: confindustriabulgaria.bg

Per ulteriori informazioni relative al Bilancio di Sostenibilità 2024, è possibile contattare Confindustria Bulgaria all'indirizzo e-mail: segreteria@confindustria.bg



1.

L'identità di Confindustria Bulgaria



1.1 L'Associazione

1.1.1 La storia

**2000**

Confindustria Bulgaria nasce su iniziativa dell'allora Ambasciatore d'Italia a Sofia, Alessandro Grafini, con la costituzione del **Comitato Consultivo dell'Imprenditoria Italiana in Bulgaria (CCIIB)**. Il nuovo organismo si pone l'obiettivo di riunire periodicamente le principali imprese italiane presenti nel Paese, creando una rete rappresentativa dell'imprenditoria italiana locale. In origine il Presidente del CCIIB è lo stesso Ambasciatore d'Italia, affiancato da un Consiglio Direttivo di 12 membri (metà eletti dall'Assemblea dei soci e metà nominati dall'Ambasciatore).

2003

Grazie alla crescente maturità dell'Associazione, il CCIIB modifica lo statuto per rafforzare la propria autonomia: l'Ambasciatore d'Italia assume il ruolo di Presidente Onorario, mentre la Presidenza operativa viene affidata per la prima volta a uno dei membri eletti del Consiglio Direttivo. Viene così eletto Presidente **Renzo Martinelli**, imprenditore attivo in Bulgaria dal 1994 e tra i fondatori del Comitato. Sotto la guida di Martinelli l'Associazione si struttura e continua a crescere: la sede operativa si sposta dagli uffici dell'Ambasciata a uno spazio indipendente, i servizi per i soci iniziano a svilupparsi. Il numero dei soci aumenta costantemente, raggiungendo quota 100 aziende nel 2006.

2005

La Presidenza viene assunta da **Pietro Luigi Ghia**, figura storica dell'imprenditoria italiana in Bulgaria, fino alle nuove elezioni del Consiglio Direttivo nell'ottobre 2006. A seguito di tali elezioni viene nominato Presidente **Massimo Bartocci**, allora Direttore di Miroglia Bulgaria. Bartocci imprime ulteriore impulso alla crescita associativa, puntando sul potenziamento dei servizi e delle attività per gli associati. Sotto la sua presidenza viene nominato per la prima volta un **Direttore** dell'Associazione (Todor Kotzev) e nasce la **newsletter quotidiana** del Comitato: che diventerà in breve un punto di riferimento informativo per gli imprenditori italiani nel Paese.

2008

Il contesto economico bulgaro caratterizzato dall'ingresso della Bulgaria nell'Unione Europea (1° gennaio 2007) e da una forte crescita del PIL superiore al 5% annuo, favorisce l'ulteriore sviluppo della comunità imprenditoriale italiana. Il CCIIB raggiunge circa **180 soci nel 2008**. Nel frattempo l'Associazione amplia il proprio raggio d'azione: nel 2008 il Direttore Kotzev lascia l'incarico e gli subentra Federico Cassi, e il Comitato inizia a esplorare opportunità anche nei Paesi limitrofi dei Balcani, organizzando visite imprenditoriali per aiutare le aziende associate ad espandersi in nuovi mercati. L'8 aprile 2009 il Presidente Bartocci sottoscrive con il Presidente di Confindustria **Emma Marcegaglia** un accordo di collaborazione, segnando un primo importante avvicinamento tra le due organizzazioni. Vengono inoltre istituiti i **Rappresentanti Territoriali**, incaricati di mantenere e sviluppare i rapporti tra l'Associazione e le autorità locali nelle diverse regioni della Bulgaria.

2010

Rappresenta un anno di svolta per l'Associazione. Nel febbraio 2010 il CIIB è tra i promotori della costituzione di **Confindustria Balcani** – in seguito rinominata **Confindustria Est Europa** – una federazione innovativa nata a Sofia per coordinare in modo integrato le associazioni di imprenditori italiani presenti nell'Europa sud-orientale. Inoltre, il 25 marzo 2010, la Giunta di Confindustria in Italia approva la richiesta di adesione del CIIB come **Rappresentanza Internazionale aggregata a Confindustria**: l'Associazione entra così ufficialmente a fare parte del Sistema Confindustria. L'ingresso nel Sistema Confindustria – la principale organizzazione industriale italiana ed europea – consolida il ruolo di Confindustria Bulgaria, che da questo momento può beneficiare di una rete di relazioni più ampia e di maggiore rappresentatività.

2015

Confindustria Bulgaria celebra i suoi **15 anni di attività**. L'evento anniversario si tiene il 16 settembre 2015 presso la Residenza dell'Ambasciatore d'Italia a Sofia, con la partecipazione di oltre 300 persone, tra cui rappresentanti delle istituzioni italiane e bulgare, delle organizzazioni imprenditoriali locali e straniere e numerosi imprenditori. Nello stesso anno l'Associazione consolida la propria base associativa raggiungendo **circa 300 aziende aderenti**. In questo periodo l'Associazione è guidata dal Presidente Pietro Luigi Ghia (tornato in carica nel 2011) insieme al Direttore Roberto Mascali.

2018

La compagine associativa si arricchisce con la nascita del **Comitato Donne** di Confindustria Bulgaria, il gruppo dedicato all'imprenditoria e al management femminile all'interno dell'Associazione, volto a valorizzare il contributo delle donne d'affari nella comunità italiana in Bulgaria.

2020

Segnato dalla pandemia di **Covid-19**, vede Confindustria Bulgaria impegnata a supportare intensamente i propri Associati: l'Associazione assicura un flusso costante di informazioni e si prodiga per risolvere problematiche sanitarie, logistiche e di business emerse durante l'emergenza. Nonostante le difficoltà, nell'ottobre 2020 Confindustria Bulgaria riesce ad organizzare un grande evento per celebrare il **20° anniversario** dalla fondazione, con la partecipazione di numerosi Associati e rappresentanti istituzionali italiani, bulgari e di Confindustria. Nel dicembre 2020 la Presidente Meroni viene eletta alla guida di Confindustria Est Europa e, in coerenza con questo nuovo incarico internazionale, lascia la Presidenza di Confindustria Bulgaria.

2021

L'Assemblea dei Soci elegge come nuovo Presidente **Roberto Santorelli**, già Vice Presidente Vicario sotto la presidenza Meroni. Santorelli, imprenditore attivo a Plovdiv dal 2009 nel settore agroalimentare, assume la guida di Confindustria Bulgaria con l'obiettivo di consolidare ulteriormente la presenza dell'Associazione sul territorio nazionale. Vengono infatti intensificate le visite aziendali e territoriali, per conoscere da vicino le realtà produttive associate, e si rafforza la cooperazione con il **Sistema Italia** in Bulgaria (Ambasciata, Ufficio ICE, Camere di Commercio e altre istituzioni) attraverso iniziative congiunte a sostegno dell'eccellenza italiana. Allo stesso tempo si consolidano le collaborazioni con le associazioni imprenditoriali locali, per presentare un fronte comune e autorevole dell'imprenditoria italiana nel Paese.

2022

Nel 2022 Confindustria Bulgaria ottiene un ulteriore riconoscimento entrando a far parte del **Consiglio Generale di KRIB** (Confederazione dei Datori di Lavoro e Industriali in Bulgaria), la principale associazione imprenditoriale bulgara. Sempre nel 2022 viene ufficialmente costituito il **Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Bulgaria**, primo gruppo Giovani di Confindustria al di fuori dei confini italiani, con l'obiettivo di coinvolgere le nuove generazioni di imprenditori e manager. Il gruppo, guidato dal suo primo Presidente Andrea Contò, rappresenta un nuovo ecosistema all'interno della struttura di Confindustria Bulgaria, dedicato alla crescita dei giovani talenti e allo scambio intergenerazionale.

1.1.2 L'identità

Confindustria Bulgaria è l'associazione senza scopo di lucro che riunisce e rappresenta gli industriali e le imprese italiane operanti in Bulgaria. Fondata nel 2000, l'Associazione tutela gli interessi delle imprese associate – sia italiane che bulgare con partecipazione italiana – nei confronti degli interlocutori istituzionali e degli stakeholder locali, promuovendo e valorizzando il Made in Italy nel Paese. In quanto Rappresentanza Internazionale del Sistema Confindustria, Confindustria Bulgaria funge da ponte economico tra Italia e Bulgaria, favorendo i rapporti commerciali e gli investimenti tra i due Paesi.

La missione dell'Associazione è sintetizzata nell'impegno a

rappresentare e accompagnare le aziende italiane nello sviluppo delle loro attività in tutti i settori, portando l'eccellenza italiana in Bulgaria e favorendo i rapporti economici tra Italia e Bulgaria.

Oggi Confindustria Bulgaria conta centinaia di aziende associate di ogni dimensione, attive in tutti i settori produttivi e dei servizi. In particolare, aderiscono all'Associazione circa **200 imprese** (numero in costante aggiornamento), che complessivamente impiegano oltre **30.000** dipendenti in Bulgaria. Il fatturato aggregato delle aziende associate ammonta a circa **3,58 miliardi di euro**, rappresentando approssimativamente l'**4,5% del PIL** nazionale bulgaro. Questi numeri fanno di Confindustria Bulgaria un attore di rilievo nell'economia locale e testimoniano l'ampia base associativa su cui l'Associazione può contare, composta sia da grandi gruppi industriali sia da piccole e medie imprese. La sede principale è a Sofia, ma l'azione dell'Associazione copre tutto il territorio bulgaro grazie anche a rappresentanti territoriali e alla rete di referenti locali presso le aziende.

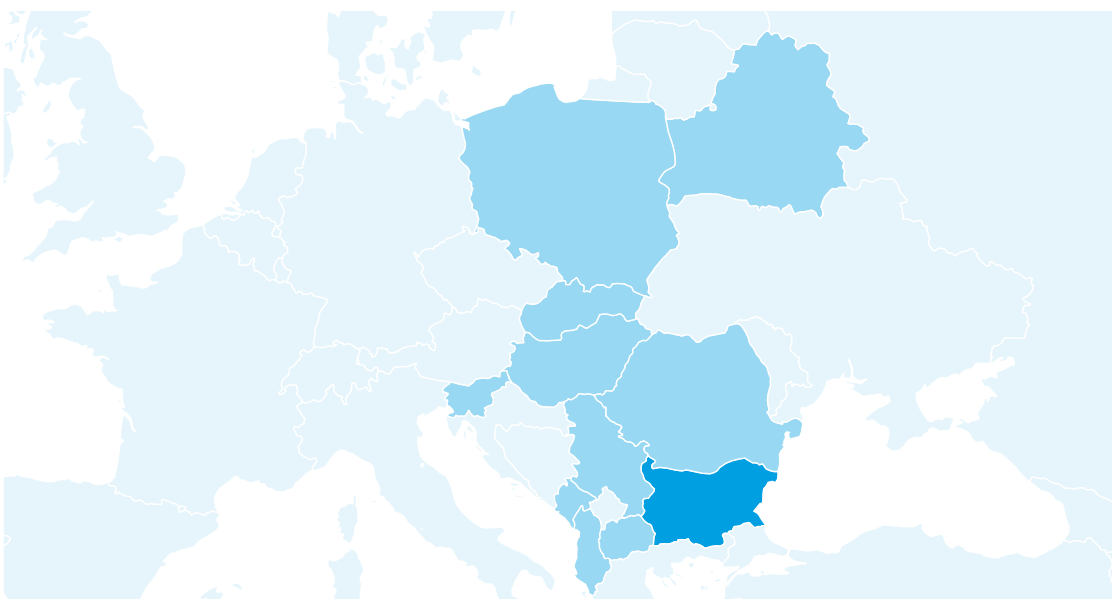
Confindustria Bulgaria in cifre (2024)

Anno di fondazione	Imprese associate	Dipendenti totali	Fatturato aggregato *	Incidenza sul PIL
2000	~200	30.000+	3,58B €	~4,5% del PIL bulgaro

Fatturato aggregato: Fatturato aggregato delle associate di confindustria BG.
Nota: Dati indicativi aggiornati al 2024.

1.1.3 Il sistema confindustriale

Confindustria Bulgaria è parte integrante del **Sistema Confindustria**, la più grande rete di rappresentanza industriale in Europa. In particolare, l'Associazione è tra le fondatrici della federazione **Confindustria Est Europa** (inizialmente nata come Confindustria Balcani), costituita proprio a Sofia nel 2010. Confindustria Est Europa riunisce oggi 9 Rappresentanze Internazionali di Confindustria nell'Europa centro-orientale – tra cui quelle in Albania, Bielorussia, Macedonia del Nord, Montenegro, Polonia, Romania, Serbia, Slovenia e Ungheria, oltre alla Bulgaria – creando un network di oltre **1.000 imprese a capitale italiano** che impiegano complessivamente circa **50.000 dipendenti**. La partecipazione a Confindustria Est Europa consente a Confindustria Bulgaria di ampliare il proprio network e il raggio d'azione a livello regionale, offrendo alle imprese associate ulteriori opportunità di contatto e sviluppo nei mercati dell'Europa orientale.



In qualità di membro aggregato, Confindustria Bulgaria aderisce pienamente a Confindustria Italia, l'organizzazione nata nel 1910 che oggi rappresenta oltre **150.000 imprese** manifatturiere e di servizi in Italia, per un totale di più di **5 milioni** di lavoratori. Il Sistema Confindustria in Italia è articolato in **215 organizzazioni associative** territoriali e di categoria, e svolge un ruolo di primo piano nel dialogo con le istituzioni nazionali ed europee in materia economica e industriale. Far parte di questa rete garantisce a Confindustria Bulgaria e ai suoi Soci un collegamento diretto con il tessuto imprenditoriale italiano e con le dinamiche del mercato europeo. Confindustria, inoltre, dispone di asset strategici nel campo dell'informazione economica e della formazione manageriale: appartengono al Sistema Confindustria il quotidiano economico **Il Sole 24 Ore**, l'Università privata **LUISS Guido Carli** e la **LIUC Business School**, punti di riferimento rispettivamente per la cultura economica e per la formazione delle future classi dirigenti.

1.1.4 Le società controllate

Confindustria Bulgaria **non detiene società controllate** o partecipazioni in enti esterni a scopo di lucro. L'Associazione svolge la propria attività istituzionale attraverso la struttura interna e gli organi sociali descritti, finanziandosi principalmente con i contributi degli associati e con eventuali progetti e servizi dedicati. Eventuali iniziative operative o progettuali sono realizzate in collaborazione con la rete del Sistema Confindustria (ad esempio tramite Confindustria Est Europa) e con partner locali, ma senza la creazione di società dedicate e controllate dall'Associazione. Questa caratteristica riflette la natura stessa di Confindustria Bulgaria come organizzazione di rappresentanza **no-profit**, focalizzata sul servizio alle imprese associate e priva di finalità commerciali proprie.

1.2 I Valori

Confindustria Bulgaria ispira la propria azione e la propria cultura organizzativa a un sistema di valori condivisi con l'intero Sistema Confindustria. Tali principi sono sanciti nel **Codice Etico e dei Valori Associativi di Confindustria**, adottato integralmente dall'Associazione, e rappresentano il fondamento dell'identità associativa e del comportamento etico sia dell'organizzazione sia delle imprese aderenti. In particolare, i valori chiave abbracciati da Confindustria Bulgaria comprendono:



Rappresentanza unitaria e strategica degli interessi delle imprese

L'Associazione si pone come voce comune degli imprenditori, per tutelarne in modo efficace e coeso le istanze presso tutti gli interlocutori istituzionali ed economici.



Legalità e rispetto delle regole

L'adesione alle leggi e alle normative, così come alle regole statutarie e associative, è considerata prerequisito imprescindibile per ogni attività d'impresa. L'Associazione diffonde la cultura della legalità come elemento essenziale per un sano ambiente di business.



Identità associativa e centralità dell'impresa

Viene affermata una chiara identità basata sui principi di libero mercato, sulla centralità del ruolo dell'imprenditore e dell'impresa quale motore di sviluppo economico e sociale, e su un forte senso di appartenenza alla comunità associativa.



Accountability e trasparenza

A tutti i livelli organizzativi viene incoraggiata la accountability, intesa come assunzione di responsabilità e rendicontazione verso gli stakeholder. Allo stesso modo l'etica della trasparenza guida i processi decisionali interni e i rapporti esterni, in modo da costruire fiducia e credibilità.



Responsabilità e sostenibilità

Confindustria Bulgaria promuove uno sviluppo economico sostenibile, incoraggiando comportamenti responsabili verso la comunità e l'ambiente. La crescita economica è perseguita in modo compatibile con il progresso sociale e il rispetto del contesto in cui operano le imprese.



Etica negli affari

I comportamenti degli associati e dei rappresentanti dell'Associazione devono conformarsi ai più elevati standard etici. Integrità, correttezza e onestà sono valori fondamentali: senza di essi non è possibile uno sviluppo duraturo e una proficua convivenza civile ed economica.

La promozione attiva di questo sistema di valori rappresenta per Confindustria Bulgaria un obiettivo strategico. Attraverso iniziative di formazione, comunicazione interna ed esempi concreti, l'Associazione alimenta nei propri aderenti la consapevolezza dell'importanza di tali principi, rafforzando il legame associativo e favorendo l'adesione di nuove imprese che ne condividano lo spirito. Coerenza nei valori significa per Confindustria Bulgaria creare una comunità di imprese coesa, affidabile e proiettata verso uno sviluppo sostenibile e condiviso.



1.3 La Governance

La struttura di **governance** di Confindustria Bulgaria assicura un equilibrato coinvolgimento degli associati nei processi decisionali e una gestione trasparente dell'Associazione. Gli organi sociali previsti dallo Statuto, con le relative funzioni, sono i seguenti:

Assemblea Generale dei Soci

È l'organo sovrano dell'Associazione, composto da tutti i Soci di Confindustria Bulgaria. Viene convocata almeno una volta all'anno per deliberare sulle questioni fondamentali della vita associativa (approvazione di bilanci, elezione delle cariche direttive, modifiche statutarie, orientamenti strategici, etc.). Ogni socio ha diritto di partecipare e di esprimere il proprio voto in Assemblea, garantendo così un controllo diffuso sulle scelte più importanti.

Consiglio di Presidenza

È l'organo esecutivo ristretto, diretto dal Presidente dell'Associazione. Ne fanno parte i **Vice Presidenti**, il Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Bulgaria e l'ultimo Past President (ex Presidente immediatamente precedente). Il Consiglio di Presidenza si riunisce periodicamente ed ha il compito di delineare le linee guida e le politiche principali che orientano l'azione dell'Associazione, predisponendo le proposte da sottoporre al Consiglio Generale e supervisionando l'andamento operativo.

Consiglio Generale

È l'organo di indirizzo e di amministrazione allargato. Ne fanno parte i membri del Consiglio di Presidenza, i Consiglieri eletti dall'Assemblea (in rappresentanza della base associativa) e il Vice Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori: i tre Past President precedenti all'ultimo, i rappresentanti delle categorie verticali, secondo regolamento, e fino a 3 membri cooptati dal Presidente. In seno al Consiglio Generale vengono discusse e decise tutte le questioni strategiche e organizzative rilevanti per l'Associazione: dalle linee programmatiche ai servizi per gli associati, dai rapporti istituzionali alle iniziative promozionali.

Al Consiglio Generale partecipano anche, **in qualità di invitati**, i membri del **Collegio dei Probiviri** e del **Collegio dei Revisori Contabili** di Confindustria Bulgaria, che svolgono rispettivamente funzioni di giuri interno (vigilando sul rispetto dello Statuto e dirimendo eventuali controversie associative) e di controllo contabile sull'amministrazione. La presenza di Probiviri e Revisori assicura che le decisioni del Consiglio Generale tengano conto delle norme etiche e della correttezza gestionale.

Presidenza e organi di controllo

Il **Presidente** di Confindustria Bulgaria, eletto dall'Assemblea, ha la legale rappresentanza dell'Associazione e ne guida l'azione in coerenza con i mandati ricevuti dagli organi collegiali. I **Vice Presidenti** coadiuvano il Presidente in settori specifici (es. rapporti istituzionali, internazionalizzazione, servizi, ecc., a seconda delle deleghe). Il **Collegio dei Probiviri** (composto generalmente da tre membri) e il **Collegio dei Revisori Contabili** (sei membri) operano come organi indipendenti di garanzia: i Probiviri assicurano il rispetto dello Statuto, del Codice Etico e dei doveri associativi da parte dei Soci; i Revisori verificano la regolarità della gestione finanziaria e amministrativa.

Direttore e Staff

La struttura operativa dell'Associazione è affidata a un **Direttore** (manager di Confindustria Bulgaria) e a un team di collaboratori dipendenti. Questo staff costituisce il nucleo esecutivo che traduce in pratica le decisioni degli organi dirigenti, eroga i servizi quotidiani ai Soci e cura le attività organizzative (dalle comunicazioni agli eventi, dai progetti speciali all'assistenza tecnica alle imprese). Il Direttore risponde al Consiglio di Presidenza e assicura il coordinamento tra la governance associativa e l'attuazione operativa, garantendo continuità ed efficacia all'azione di Confindustria Bulgaria.

Il modello di governance descritto, improntato a principi di **democraticità interna** e **trasparenza**, consente all'Associazione di operare in modo efficiente mantenendo però salda la partecipazione attiva degli associati. Ogni impresa socia, indipendentemente dalle dimensioni, ha l'opportunità di far sentire la propria voce e di contribuire, attraverso gli organi sociali, all'orientamento strategico di Confindustria Bulgaria. Ciò assicura che l'Associazione rimanga sempre allineata con le esigenze reali delle aziende e con la mission di promuovere lo sviluppo industriale italo-bulgaro.

Il Consiglio Generale



Roberto Santorelli
Presidente



Andrea Conto
Vice Presidente e Presidente
del Gruppo Giovani
imprenditori



Nunziante Coraggio
Vice Presidente con delega
all'Internazionalizzazione



Plamen Dilkov
Vice Presidente con delega al
Settore Energia



Giovanni Martinelli
Vice Presidente con delega
alle Infrastrutture e
Costruzioni



Maria Netzova
Vice Presidente con delega
alla Legalità e e Start-up



Maurizio Parusso
Vice Presidente con delega
alla Responsabilità sociale
d'impresa, Sostenibilità e
Ambiente



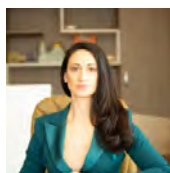
Borislav Bangeev
Consigliere



Lorenzo Caneppele
Consigliere



Giuseppe de Francesco
Consigliere con delega ai
Fondi e Programmi europei



Denitsa Mengova
Consigliere e Vice Presidente
del Gruppo Giovani
imprenditori



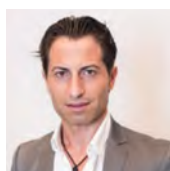
Miglena Micheva
Consigliere con delega
all'Education, Ricerca e
Sviluppo



Franco Miroglio
Consigliere con delega al
Settore manifatturiero



Giovanni Paolini
Consigliere con delega alle
Filiere e Medie imprese



Francesco Piccolo
Consigliere con delega al
Settore agroalimentare



Andrea Rista
Consigliere



Roberto Zappa
Consigliere con delega al
Trasporto e Logistica e
Tesoriere



Maria Luisa Meroni
Past President



Pietro Luigi Ghia
Past President



Renzo Martinelli
Past President

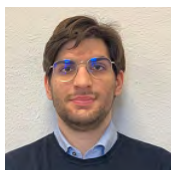
Il team



Mariela Paneva
Responsabile relazioni
istituzionali e marketing



Eva Angelova
Responsabile organizzazione
eventi



Giacomo Chiarolla
Responsabile comunicazione

I Probiviri

I probiviri dell'Associazione sono sei e, secondo statuto, il Consiglio Generale può rivolgersi a loro per un parere consultivo sulla cessazione e sospensione dei diritti dei soci e sull'ammissione di un'impresa che faccia domanda di adesione all'Associazione, nonché per qualsiasi questione concernente i rapporti tra soci ed il rispetto del Codice etico confederale da parte delle imprese associate. Gli ultimi sei probiviri sono stati eletti dall'Assemblea di Confindustria Bulgaria tenutasi a maggio 2016.



**Sandro
Ginetti**



**Renzo
Martinelli**



**Dorina
Dobрева**



**Ivo
Ivanov**



**Daniele
Pavan**



**Antonio
Tarquinio**

Il Collegio dei Revisori Contabili

Il Collegio dei Revisori contabili vigila sull'andamento delle entrate e delle uscite di Confindustria Bulgaria tenendone informato il Consiglio Generale e redige la relazione annuale sul rendiconto consuntivo da presentare all'Assemblea. Gli ultimi 3 Revisori dei Conti sono stati eletti dall'Assemblea di Confindustria Bulgaria tenutasi a dicembre 2018.



**Domenico
Manganiello**



**Giovanni
Oliva**



**Elena
Russinova**

1.4 Gli strumenti

Per realizzare la propria missione e assicurare una gestione responsabile, Confindustria Bulgaria si avvale di una serie di **strumenti normativi e operativi** che ne guidano l'azione quotidiana e ne definiscono il quadro di riferimento. Tali strumenti – adottati in coerenza con il Sistema Confindustria – garantiscono all'Associazione solidi fondamenti regolamentari e un orientamento costante ai valori dichiarati. Di seguito i principali:



Statuto di Confindustria Bulgaria

È il documento fondamentale che definisce l'identità e le regole di funzionamento dell'Associazione. Nello Statuto sono delineati la vision e la mission dell'ente, la struttura organizzativa (organi sociali, loro composizione e competenze), i requisiti per l'adesione dei Soci (categorie di socio effettivo e aggregato) e i diritti/doveri degli associati. Lo Statuto vigente, aggiornato periodicamente (da ultimo rivisto nel 2022), sancisce l'autonomia, l'apartiticità e l'indipendenza di Confindustria Bulgaria, nonché il suo status di Rappresentanza Internazionale di Confindustria. Attraverso lo Statuto l'Associazione adotta ufficialmente il logo e i segni distintivi confederali e si impegna a perseguire i propri obiettivi statutari in armonia con le linee guida del Sistema Confindustria.



Codice Etico e dei Valori Associativi

È il codice deontologico a cui devono attenersi sia l'Associazione sia le imprese aderenti. Confindustria Bulgaria ha formalmente adottato il Codice Etico di Confindustria, rendendolo parte integrante del proprio Statuto e delle proprie prassi organizzative. In esso sono enunciati i principi etici e i valori associativi richiamati nel paragrafo precedente (legalità, trasparenza, concorrenza leale, centralità della persona, tutela dell'ambiente, ecc.), insieme agli impegni comportamentali che vertici, staff e soci sono tenuti a rispettare nello svolgimento delle attività associative e di business. Il Codice Etico funge da bussola morale per tutte le decisioni e, oltre a prevenire condotte scorrette, rafforza la credibilità di Confindustria Bulgaria verso l'esterno.



Regolamento interno

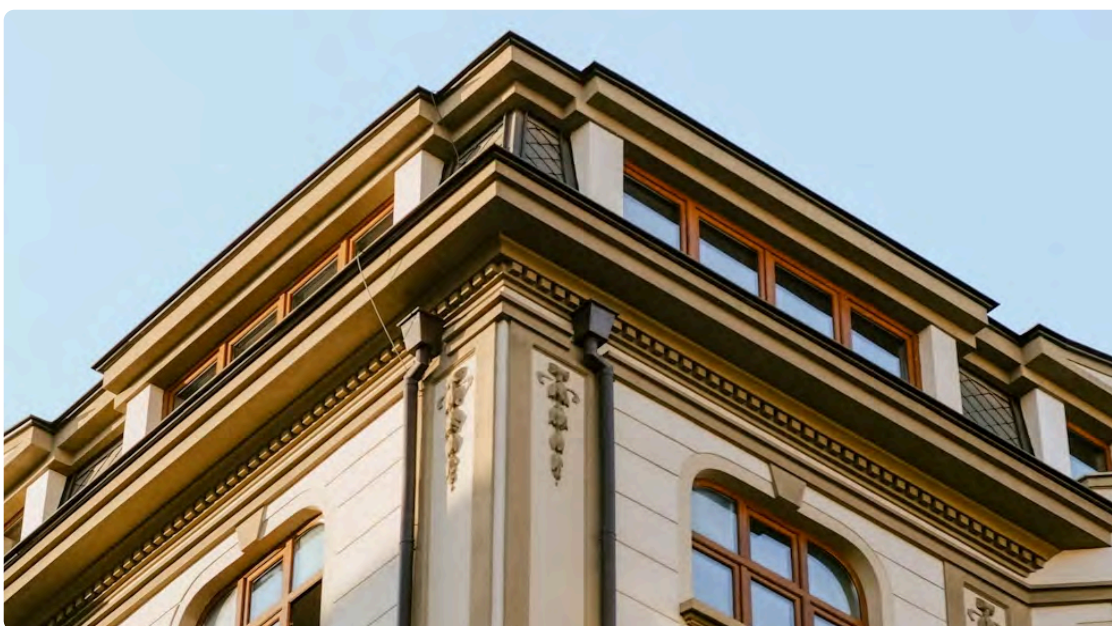
A complemento dello Statuto, l'Associazione si è dotata di un Regolamento operativo che dettaglia alcuni aspetti applicativi della vita associativa. Il Regolamento disciplina, ad esempio, le procedure per le elezioni interne, le modalità di convocazione delle riunioni sociali, i criteri per la determinazione delle quote associative annuali, l'uso del nome e del logo Confindustria da parte dei soci, e altre norme di dettaglio utili a garantire uniformità e chiarezza nei processi interni. Questo strumento flessibile può essere aggiornato con maggiore agilità rispetto allo Statuto, permettendo di adattare il funzionamento dell'Associazione all'evoluzione delle esigenze organizzative e normative, nel rispetto dei principi statutari.



Policy per eventi sostenibili (ISO 20121:2012)

Nell'ottica di miglioramento continuo e di attenzione alla responsabilità sociale, Confindustria Bulgaria ha implementato una policy interna per la gestione sostenibile degli eventi secondo lo standard internazionale **ISO 20121:2012**. Tale standard, applicato tipicamente all'organizzazione di eventi sostenibili, fornisce linee guida per controllare e ridurre l'impatto ambientale e sociale di eventi, conferenze e manifestazioni. L'adozione di questa policy certificabile dimostra l'impegno di Confindustria Bulgaria nel minimizzare l'impronta ecologica delle proprie attività pubbliche (es. assemblee, convegni, fiere) e nel massimizzare gli effetti positivi sul territorio e sulla comunità. Attraverso criteri di sostenibilità per location, fornitori, gestione dei rifiuti, accessibilità, ecc., l'Associazione integra concretamente i valori di cui si fa portatrice anche nella propria operatività quotidiana.

Oltre a questi strumenti formali, Confindustria Bulgaria mette a disposizione dei propri associati una serie di **strumenti operativi e informativi** che supportano la partecipazione e la crescita delle imprese nel contesto bulgaro. Tra questi vanno menzionati il **Centro Studi** interno (che elabora analisi economiche, ricerche di mercato e approfondimenti settoriali condivisi con i soci), la già citata **Newsletter quotidiana in lingua italiana** (che da oltre 19 anni informa giornalmente gli associati sulle novità economico-politiche della Bulgaria), la **Guida Paese Bulgaria** realizzata dall'Associazione in collaborazione con Deloitte Bulgaria come strumento pratico per gli investitori italiani, e un ricco catalogo di **convenzioni e servizi** che aiutano le imprese a orientarsi e a risparmiare sui mercati locale e internazionale. Questi strumenti operativi, insieme al quadro normativo-associativo, costituiscono il patrimonio di **know-how** e di supporto che Confindustria Bulgaria offre alla comunità imprenditoriale italo-bulgara, con l'obiettivo ultimo di favorirne la competitività, la coesione e lo sviluppo sostenibile nel lungo periodo.





2.

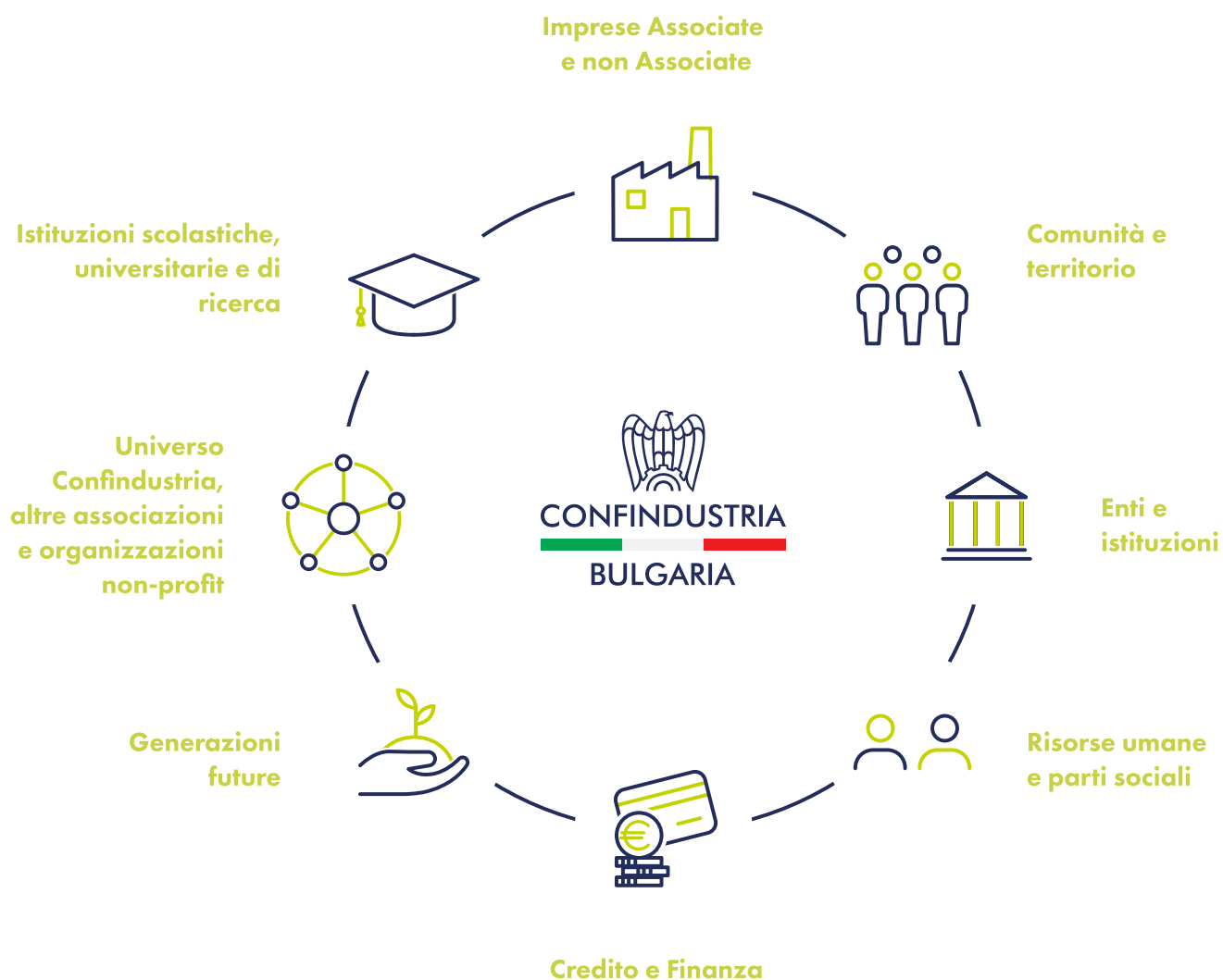
L'analisi di materialità e stakeholder engagement





2.1 Gli stakeholder di Confindustria Bulgaria

Confindustria Bulgaria si impegna a creare occasioni di dialogo e confronto con i propri Associati e con tutti gli stakeholder. Queste attività, di vitale importanza per l'Associazione, sono basate sulla trasparenza e realizzate attraverso canali di comunicazione differenti, servizi di consulenza, corsi di formazione e convegni sui principali temi d'attualità. Al fine di rispondere al meglio alle esigenze dei propri interlocutori e di orientare in maniera puntuale le proprie attività, Confindustria Bulgaria ha identificato e selezionato i propri stakeholder sulla base della consapevolezza del suo ruolo sociale e del forte radicamento territoriale.





Imprese associate e non associate

Scopo del coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
- Soddisfare le esigenze delle imprese; - Promuovere il valore delle imprese come motore della crescita economica, sociale e civile del territorio; - Affiancarle nei percorsi di crescita; - Fidelizzare e ampliare la base associativa.	- Attività di comunicazione, servizi di consulenza, informazione, ascolto e confronto; - Continuo contatto e condivisione attraverso diversi strumenti digitali (email, newsletter, sito web, social media, stampa, webinar); - Realizzazione di incontri presso le sedi delle aziende Associate o presso le sedi di Confindustria Bulgaria in occasione di convegni informativi ed eventi di networking.



Comunità e territorio

Scopo del coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
- Collaborare alla realizzazione dello sviluppo sostenibile, in particolare al raggiungimento degli SDGs delle Nazioni Unite; - Valorizzare il ruolo dell'industria e dell'impresa nella generazione di occupazione e valore aggiunto; - Favorire la coesione sociale e territoriale.	- Promozione della cultura della sostenibilità presso le imprese, i lavoratori e gli altri stakeholder; - Attivazione di progetti e iniziative con ricadute positive in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG); - Sostegno alle attività di apertura e collaborazione delle imprese Associate verso i rispettivi stakeholder; - Rendicontazione trasparente delle proprie attività; - Diffusione e pubblicità delle attività associative tramite diversi canali comunicativi (pubblicazioni, sito web, social media); - Ruolo proattivo e collaborativo nella partecipazione a progetti di carattere sociale e comunitario sul territorio.



Enti e istituzioni

Scopo del coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
• Collaborare alla realizzazione dello sviluppo sostenibile nel raggiungimento degli SDGs; • Supportare, nel rispetto dei ruoli, il conseguimento degli obiettivi istituzionali degli Enti; • Favorire la coesione nella governance territoriale e nelle relazioni interistituzionali; • Adempiere al ruolo di tutela e rappresentanza, presso Enti e Istituzioni, delle istanze delle imprese associate e dell'industria nel suo insieme.	• Partecipazione a tavoli istituzionali • Elaborazione di proposte e osservazioni coerenti con le finalità associative • Collaborazione nell'implementazione di direttive di interesse per le imprese Associate e nel dialogo tra le singole imprese e gli enti • Collaborazioni progettuali con enti pubblici su temi di comune interesse.



Risorse umane e parti sociali

Scopo del coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
• Assicurare e promuovere il benessere dei propri dipendenti • Creare una cultura e una identità collettiva • Valorizzare e sviluppare le competenze e i talenti dei propri dipendenti • Assicurare i migliori standard di sicurezza sul luogo di lavoro	• Attività formative per accrescere la conoscenza e la cultura legata alla sostenibilità tra i dipendenti; • Sviluppo di iniziative volte a rafforzare il benessere dei dipendenti dell'Associazione e favorire occasioni di team building; • Creazione di piattaforme di welfare aziendale e sensibilizzazione verso forme di previdenza complementare e assistenza sanitaria/fiscale; • Organizzazione di momenti di condivisione interna dei risultati raggiunti e delle strategie adottate; • Promozione di stili di vita salutari a favore dei lavoratori, sia sul luogo di lavoro sia nella vita quotidiana; • Diffusione di convenzioni e accordi a vantaggio dei dipendenti e dei lavoratori delle aziende Associate.



Credito e finanza

Scopo del coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
• Creare un legame tra il mondo imprenditoriale e il mondo bancario, finanziario e assicurativo; • Comprendere lo scenario di accesso al credito per le imprese e attuare misure per facilitarlo.	• Interlocuzione costante e sistematica con banche ed enti finanziari; • Stipula di accordi, convenzioni e plafond con istituti di credito e soggetti finanziari locali e internazionali; • Interlocuzione e interventi consulenziali mirati su casi aziendali specifici riguardanti finanziamenti; • Costituzione di sportelli dedicati a facilitare i rapporti delle imprese con gli enti finanziari pubblici; • Organizzazione di eventi, seminari e convegni in collaborazione con enti finanziari per elevare il livello di educazione e cultura finanziaria tra gli imprenditori.



Generazioni future

Scopo del coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
• Diffondere la cultura di impresa • Supportare le scelte orientative • Ampliare la conoscenza verso il mondo industriale e produttivo.	• Sviluppo di progettualità con il sistema scolastico e incontri con le generazioni future.



Universo Confindustria, altre associazioni e organizzazioni non-profit

Scopo del coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
• Collaborare alla realizzazione dello sviluppo sostenibile nel raggiungimento degli SDGs; • Esprimere, all'interno del sistema confederale, un ruolo attivo e proattivo nel rafforzamento dell'identità associativa e della rappresentanza degli interessi industriali; • Compartecipare, insieme alle associazioni di imprese presenti sul territorio, allo sviluppo di strategie comuni e di sinergie su iniziative di rilievo per il tessuto economico locale; • Supportare organizzazioni e iniziative no-profit di carattere locale.	• Partecipazione alla governance del sistema Confindustria a livello centrale e regionale; • Condivisione di attività progettuali con le altre associazioni territoriali e di categoria del sistema confindustriale, nonché con associazioni imprenditoriali locali di diverso tipo; • Sponsorizzazioni, supporto progettuale e condivisione di iniziative solidaristiche e benefiche sul territorio.



Istituzioni scolastiche, universitarie e di ricerca

Scopo del coinvolgimento	Modalità di coinvolgimento
• Sviluppare competenze e favorire la nascita di figure professionali in linea con le richieste del mondo produttivo.	• Con le istituzioni scolastiche: • Attività di orientamento • Attività di diffusione della cultura di impresa • Attività di project work e PCTO • Sviluppo di programmi di challenge based learning • Curvatura dei programmi scolastici • Attività di orientamento in uscita • Con Università e ITS Academy: • Collaborazioni nella condivisione e revisione dei percorsi formativi • Attività di orientamento

2.2 L'analisi di materialità

L'analisi di materialità è uno strumento fondamentale per identificare le tematiche di sostenibilità più rilevanti in relazione agli impatti generati e subiti dall'attività dell'Associazione e delle imprese rappresentate, considerando sia gli impatti attuali sia quelli potenziali, positivi e negativi. Essa permette di evidenziare le esternalità verso tutti gli stakeholder, influenzandone in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni. La materialità rappresenta dunque il punto di partenza per una rendicontazione e una strategia di sostenibilità efficaci e mirate alle aspettative degli stakeholder; per questo motivo, un suo continuo aggiornamento risulta cruciale.

L'analisi di materialità guida Confindustria Bulgaria nell'identificazione degli indirizzi strategici, i quali si riflettono nella costruzione delle attività e progettualità inserite nel Piano Operativo, oltre che nella definizione del budget, sia in termini economici sia in termini di risorse umane impiegate. Ciascun progetto avviato dall'Associazione viene infatti mappato in relazione a uno dei temi materiali individuati.

Ai fini della redazione di questo primo Bilancio di Sostenibilità, l'Associazione ha svolto un'approfondita analisi di materialità secondo i requisiti della più recente versione dei GRI Standards (2021). Inoltre, per recepire i cambiamenti derivanti dalle novità normative in ambito di sostenibilità e con l'obiettivo di allinearsi progressivamente alla normativa europea – con particolare riferimento alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e agli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) sviluppati da EFRAG – l'Associazione ha impostato l'analisi di materialità adottando un approccio di **doppia materialità**. Questo approccio valuta non soltanto la rilevanza dei temi in relazione agli impatti generati (materialità "d'impatto"), ma anche il loro potenziale impatto sulla capacità dell'Associazione di generare valore nel lungo periodo (materialità "finanziaria").

Il processo di analisi ha preso avvio da una fase preliminare di benchmark e analisi di contesto, che ha consentito di individuare i principali impatti generati da Confindustria Bulgaria e dalle sue attività. Sulla base di questa prima ricognizione, è stato definito un set di tematiche potenzialmente rilevanti. Queste tematiche sono state quindi sottoposte alla valutazione interna. I risultati delle votazioni interne hanno determinato i valori lungo l'asse X della matrice di materialità, rappresentativi della rilevanza dei temi dal punto di vista dell'Associazione.

Le percezioni e le priorità espresse dagli stakeholder hanno determinato i valori sull'asse Y della matrice, indicando la rilevanza di ciascun tema dal punto di vista degli stakeholder esterni. Parallelamente, è stata valutata la **materialità finanziaria** dei temi. All'interno della matrice di materialità risultante, tale dimensione è stata rappresentata graficamente attraverso la diversa grandezza dei marker associati ai temi (maggiore è l'impatto finanziario, maggiore è la dimensione del marker).

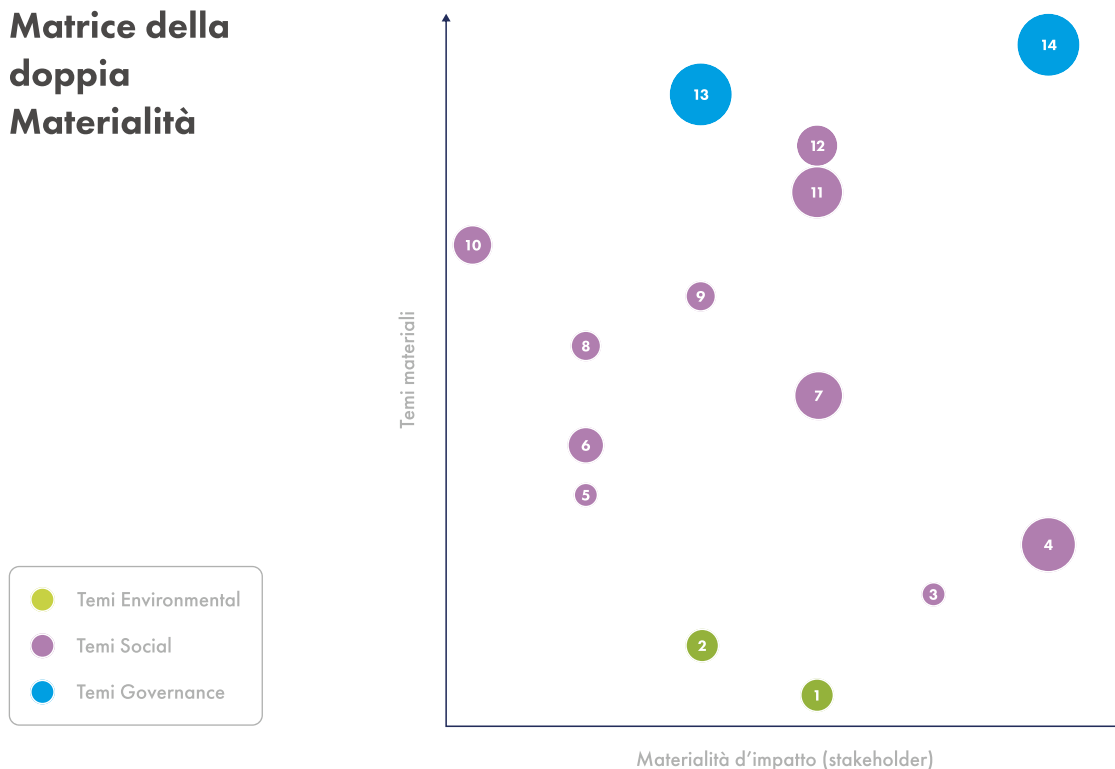
Considerando che questo è il primo Bilancio di Sostenibilità di Confindustria Bulgaria, l'analisi di materialità svolta costituirà la base di riferimento per gli esercizi futuri. L'Associazione si impegna, negli anni a venire, a proseguire nel percorso di dialogo con gli stakeholder e ad affinare ulteriormente la propria matrice di materialità, aggiornandola ed ampliandola per restare al passo con l'evoluzione del contesto normativo e di mercato.

A seguito del processo descritto, sono stati identificati i temi materiali più significativi per Confindustria Bulgaria. Tra i principali temi materiali individuati figurano:

1. Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico
2. Economia circolare
3. Salute e sicurezza dei lavoratori
4. Formazione e sviluppo delle competenze
5. Diversità, pari opportunità e non discriminazione
6. Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale
7. Coinvolgimento del territorio
8. Dialogo sociale e relazioni industriali
9. Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità
10. Rapporti con istituzioni, amministrazioni ed enti
11. Creazione di valore per il territorio
12. Relazioni con le imprese associate
13. Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0
14. Etica, integrità e trasparenza di business

La matrice di materialità risultante – che rappresenta graficamente questi temi in base alla rilevanza interna ed esterna e al loro impatto finanziario – è riportata di seguito.

Matrice della doppia Materialità



Il grafico a bolle riportato evidenzia la valutazione dei temi materiali secondo la logica della doppia materialità, considerando sia la rilevanza per gli stakeholder esterni (materialità d'impatto) sia la rilevanza per l'organizzazione in termini economico-finanziari (materialità finanziaria). La dimensione delle bolle rappresenta la significatività finanziaria, mentre i colori distinguono le tre categorie ESG (Environmental, Social e Governance).

Dall'analisi emergono i seguenti elementi principali:

Temi di Governance: risultano i più rilevanti in termini di doppia materialità. In particolare, Etica, integrità e trasparenza di business e Innovazione e digitalizzazione dell'industria si collocano nella fascia più alta della matrice, combinando un forte impatto per gli stakeholder con una rilevanza economico-finanziaria significativa. Ciò conferma come le dimensioni di governance rappresentino un pilastro strategico per la competitività e la resilienza dell'organizzazione.

Temi Sociali: presentano una distribuzione più eterogenea. Alcuni temi, quali Creazione di valore per il territorio e Rapporti con istituzioni, amministrazioni ed enti, evidenziano un'elevata doppia materialità, riflettendo la connessione tra impatto sociale e performance economica. Altri temi, tra cui Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale, Diversità, pari opportunità e non discriminazione e Coinvolgimento del territorio, risultano particolarmente rilevanti per gli stakeholder ma con una minore incidenza diretta sul piano finanziario, configurandosi quindi come aree prioritarie per la gestione della reputazione e del capitale sociale.

Temi Ambientali: pur mostrando livelli di impatto significativi (Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico ed Economia circolare), risultano caratterizzati da una rilevanza finanziaria relativamente inferiore rispetto agli altri ambiti. Questo posizionamento indica che i temi ambientali, sebbene percepiti come centrali per la sostenibilità di lungo periodo, sono attualmente considerati meno determinanti per la performance economico-finanziaria immediata.

In sintesi, la matrice evidenzia come i temi di Governance siano attualmente i driver principali della doppia materialità, seguiti da specifici temi di natura Sociale che rafforzano il legame tra creazione di valore per il territorio e relazioni istituzionali. I temi Ambientali, pur non emergendo come prioritari sul piano finanziario, rappresentano ambiti strategici di sviluppo e di gestione dei rischi futuri.

2.3 Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite e le azioni di Confindustria Bulgaria



A settembre 2015 l'ONU ha approvato i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs - Sustainable Development Goals) validi per il periodo 2016-2030, creati e promossi come nuovi obiettivi globali di sviluppo sostenibile per orientare governi, imprese e società civile verso strategie di crescita equilibrata e inclusiva. Questi obiettivi costituiscono un quadro di riferimento condiviso a livello internazionale per affrontare le sfide economiche, sociali e ambientali più urgenti del pianeta.

Le imprese, in quanto attori primari dello sviluppo economico, contribuiscono in modo significativo al raggiungimento degli SDGs delle Nazioni Unite attraverso l'adozione di modelli di business responsabili, investimenti sostenibili, innovazione tecnologica e collaborazioni multi-stakeholder. Nel suo ruolo di supporto e sostegno continuo all'operatività delle aziende, Confindustria Bulgaria gioca un ruolo chiave nel contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio e del tessuto imprenditoriale di riferimento.



In coerenza con la propria missione e con i temi materiali emersi, Confindustria Bulgaria ha identificato **6 SDGs prioritari** sui quali concentrare le proprie azioni e iniziative. In particolare, gli Obiettivi dell'Agenda 2030 ritenuti più pertinenti per l'Associazione sono:



Nel corso del 2024, l'Associazione ha contribuito attivamente al perseguimento di tali obiettivi attraverso numerose iniziative concrete. Ad esempio, in ambito educativo (SDG 4) Confindustria Bulgaria ha promosso il PMI Day – una giornata dedicata agli studenti per far conoscere loro le realtà industriali associate – e ha partecipato a progetti europei come **ISIDE** e **CLAIM**, finalizzati a migliorare l'impatto sociale delle imprese e a favorire lo sviluppo di competenze tra i giovani e CLAIM, incentrato sull'applicazione dell'AI nella gestione HR e nel recruitment.. Per quanto riguarda la promozione della parità di genere (SDG 5), il **Comitato Donne** di Confindustria Bulgaria ha organizzato eventi dedicati, tra cui il cocktail "Oltre l'Industria" – un momento di networking e condivisione di esperienze di donne di successo in diversi ambiti professionali – e incontri della serie Health Talks (come l'evento "Anche novembre può essere rosa" sulla sensibilizzazione e prevenzione del tumore al seno). Inoltre, rappresentanti dell'Associazione hanno preso parte a forum internazionali sul ruolo del settore privato nella lotta contro la tratta di esseri umani, iniziativa in linea con l'SDG 5 e promossa da organizzazioni quali OECD, Consiglio d'Europa e UN Global Compact.

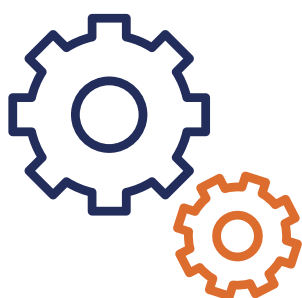
Per favorire un lavoro dignitoso e la crescita economica inclusiva (SDG 8), Confindustria Bulgaria ha organizzato la **Conferenza Internazionale "ESG e Obiettivi Globali. Guida pratica per le aziende"**, in cui sono state condivise best practice italiane e bulgare in ambito di sostenibilità d'impresa e fornite linee guida operative per migliorare le performance ESG. L'Associazione è stata inoltre partner ufficiale del **Career Show 2024**, uno dei principali eventi in Bulgaria dedicati allo sviluppo professionale e personale dei giovani, contribuendo così a creare opportunità di lavoro dignitoso e a ridurre il mismatch tra domanda e offerta di competenze. Sul fronte dell'innovazione e delle infrastrutture (SDG 9), Confindustria Bulgaria ha promosso momenti di confronto sulla transizione ecologica e digitale, come ad esempio una tavola rotonda presso l'Università UNSS di Sofia sul tema "**Green Solutions, alternative alla plastica monouso e gestione dei rifiuti**", focalizzata sulle soluzioni innovative per la riduzione dell'impatto ambientale. Ha inoltre organizzato il **Forum Internazionale "Grandi opere infrastrutturali per un'Europa Unita"**, incentrato su un progetto di potenziamento delle infrastrutture intermodali tra Italia e Bulgaria, evidenziando l'importanza di investimenti infrastrutturali sostenibili per lo sviluppo economico locale. Nell'ambito dello stesso SDG 9,

L'Associazione ha realizzato anche iniziative di formazione manageriale, come corsi sul **Risk Management e cybersecurity**, per stimolare l'innovazione nelle imprese associate e rafforzarne la resilienza.

Con riferimento alla produzione e ai consumi responsabili (SDG 12) e alla lotta contro il cambiamento climatico (SDG 13), Confindustria Bulgaria ha posto l'accento sulla diffusione delle best practice ambientali e sulla sensibilizzazione sul tema del climate change. Oltre ai già citati eventi sulla transizione verde e alla conferenza ESG – in cui si è parlato anche di strategie di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni – l'Associazione ha partecipato attivamente a iniziative in collaborazione con il network internazionale dell'**UN Global Compact**. In particolare, durante il **Cocktail d'Estate 2024** di Confindustria Bulgaria è stata presentata la piattaforma del Global Compact Network Bulgaria, illustrandone gli obiettivi ESG e le opportunità per le imprese aderenti; in quell'occasione, un'impresa associata (Hotel Hilton Sofia) ha condiviso la propria esperienza e le azioni intraprese in ottica di sostenibilità ambientale.

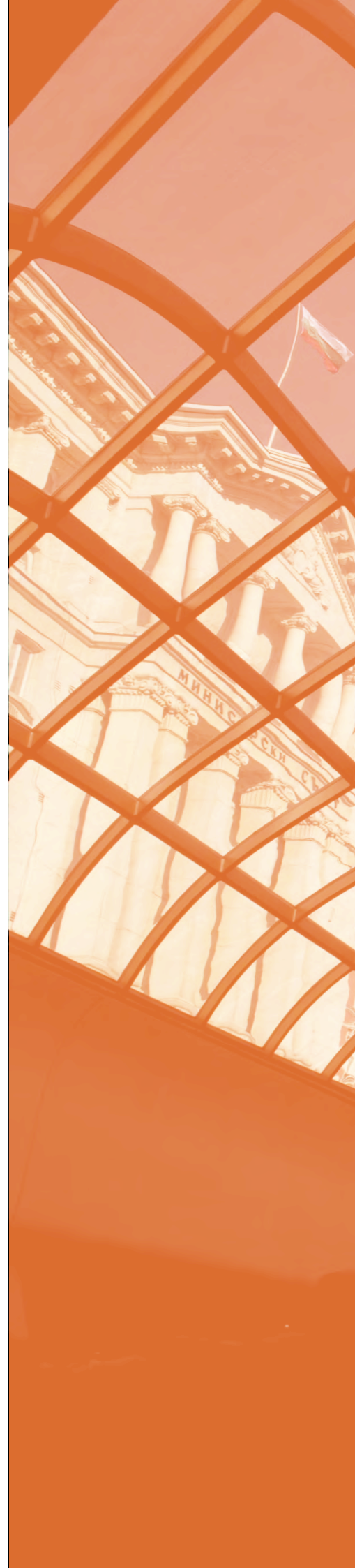
A conferma del proprio impegno globale, Confindustria Bulgaria nel 2024 ha formalizzato la **propria adesione al Global Compact delle Nazioni Unite**, attraverso la firma di un Memorandum di collaborazione con l'UN Global Compact Network Bulgaria. Tale adesione impegna l'Associazione a promuovere attivamente i dieci principi del Global Compact (riguardanti diritti umani, standard lavorativi, tutela ambientale e lotta alla corruzione) e a contribuire al conseguimento degli SDGs all'interno delle proprie attività associative. Con queste iniziative e adesioni, Confindustria Bulgaria dimostra la volontà di farsi promotrice, insieme alle proprie aziende, di uno sviluppo sostenibile in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030, diffondendo una cultura della sostenibilità e della responsabilità condivisa nel territorio in cui opera.





3.

Responsabilità economica e di governance





Confindustria Bulgaria contribuisce alla crescita e allo sviluppo del territorio e dei suoi Associati attraverso numerose progettualità e iniziative in ambiti quali: la diffusione della conoscenza in materia di etica e legalità, l'internazionalizzazione, l'innovazione nelle filiere e lo sviluppo delle startup al fine di:

- Diffondere all'interno dell'Associazione, tra gli Associati e, in generale, sul territorio, le tematiche materiali legate alla responsabilità economica e di Governance;
- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati.

3.1 Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità

Confindustria Bulgaria riconosce quanto sia fondamentale integrare gli aspetti ESG (ambientali, sociali e di buona governance) all'interno delle strategie organizzative, al fine di contribuire a una crescita sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale. L'Associazione si impegna a diffondere la cultura della sostenibilità sia al proprio interno sia verso le imprese associate, promuovendo comportamenti responsabili e scelte innovative in linea con le esigenze del territorio in cui opera. In quest'ottica, Confindustria Bulgaria incoraggia il coinvolgimento attivo degli stakeholder (imprese, istituzioni, comunità locali, ecc.) nei propri progetti, consolidando la reputazione dell'Associazione come punto di riferimento per lo sviluppo sostenibile. Nel 2024 è stato anche formalizzato un Memorandum di collaborazione con il Global Compact Network Bulgaria delle Nazioni Unite, a testimonianza dell'impegno comune nella promozione dei principi ESG.

Per diffondere efficacemente la cultura ESG, Confindustria Bulgaria ha attuato diverse azioni e iniziative rivolte sia ai membri associativi sia al pubblico esterno. In primo luogo, l'Associazione utilizza vari canali informativi: organizza eventi dedicati ai temi della sostenibilità, comunica regolarmente notizie e aggiornamenti in ambito ESG (anche diffondendo le iniziative di partner come UN Global Compact Network Bulgaria e Transparency International), condivide le best practice delle aziende più avanzate e informa le imprese su programmi e finanziamenti a supporto della transizione verde e digitale. Inoltre, ha predisposto momenti di ascolto e confronto (es. assemblee, business club, tavoli tematici) in cui gli stakeholder possono esprimere esigenze e proposte sui temi sostenibili, contribuendo a orientare le nuove iniziative dell'Associazione. Questa strategia di dialogo continuo permette di allineare le attività associative alle aspettative del territorio e di creare valore condiviso nel medio-lungo periodo.

La diffusione della cultura ESG si è concretizzata anche attraverso numerosi eventi e iniziative pubbliche organizzate nel 2024, volti a sensibilizzare imprese e comunità sui temi della sostenibilità e dell'innovazione:

Conferenza internazionale “ESG e Obiettivi Globali.
Guida pratica per le aziende”

18 aprile 2024, Sofia



Ha registrato circa 310 partecipanti tra imprenditori, manager ESG d’impresa e rappresentanti istituzionali, offrendo linee guida pratiche per misurare e migliorare le performance ESG aziendali.

NB: Gli indicatori di partecipazione (es. coverage ratio, delta di partecipazione) sono calcolati secondo la metodologia descritta nell’Appendice A – Nota Metodologica sulla Valutazione Quantitativa degli Eventi 2024.

α (Partecipanti)	β (Associati)	Δ ($\alpha-\beta$)	Coverage (α/β)	Classificazione
320	≈210	+110	1.52	Successo pieno

Italian Design Day 2024

13–14 marzo 2024, Sofia



Evento sul tema “Fabbricare valore – inclusività, innovazione e sostenibilità” nel design industriale, con la partecipazione di circa 60 tra architetti, designer e rappresentanti istituzionali, a testimonianza del connubio tra creatività, tradizione manifatturiera e sostenibilità ambientale.

NB: Gli indicatori di partecipazione (es. coverage ratio, delta di partecipazione) sono calcolati secondo la metodologia descritta nell'Appendice A – Nota Metodologica sulla Valutazione Quantitativa degli Eventi 2024.

α (Partecipanti)	β (Associati)	Δ ($\alpha - \beta$)	Coverage (α / β)	Classificazione
—	≈210	—	—	Non valutabile

Confindustria Bulgaria ha inoltre patrocinato e promosso attivamente iniziative organizzate da partner esterni sui temi ESG, amplificando la sensibilizzazione nel tessuto economico locale. Ad esempio, l'Associazione è stata partner del Business Forum “**ESG&Friends**” (27 febbraio 2024) e della conferenza internazionale “**Green Transition 4.0: Redefining the CEE Region**” (26–28 giugno 2024), la più grande piattaforma dell'Europa centro-orientale dedicata al Green Deal europeo. La partecipazione numerosa registrata in questi eventi – sia in quelli propri sia in quelli in partnership – dimostra il crescente interesse degli stakeholder

Cocktail d'Estate di Confindustria Bulgaria

17 luglio 2024, Sofia



Organizzato in collaborazione con UN Global Compact Network Bulgaria, ha visto la presentazione degli obiettivi e della piattaforma UNGC da parte dei referenti locali e la testimonianza delle buone pratiche ESG di un’azienda associata (Hotel Hilton Sofia), con circa 90 partecipanti tra imprenditori, rappresentanti di aziende associate e istituzioni.

NB: Gli indicatori di partecipazione (es. coverage ratio, delta di partecipazione) sono calcolati secondo la metodologia descritta nell’Appendice A – Nota Metodologica sulla Valutazione Quantitativa degli Eventi 2024.

α (Partecipanti)	β (Associati)	Δ ($\alpha-\beta$)	Coverage (α/β)	Classificazione
—	≈210	—	—	Non valutabile

verso la sostenibilità e conferma l’efficacia dello sforzo divulgativo di Confindustria Bulgaria. In particolare, si sono osservati un aumento delle richieste di supporto da parte delle imprese sui progetti ESG e l’avvio di nuove collaborazioni tra aziende associate nel campo della sostenibilità, evidenziando come il dialogo e la condivisione di buone pratiche abbiano generato una positiva contaminazione all’interno del network associativo.

3.1.1 Sostenibilità e assessment ESG

Per coordinare in modo strutturato le iniziative in ambito ESG e rafforzare le competenze interne, Confindustria Bulgaria ha previsto l’istituzione di un **Comitato Tecnico Sostenibilità** composto da aziende associate particolarmente sensibili a queste tematiche. Tale organismo

coinvolgerà imprese di diversi settori e dimensioni, con l'obiettivo di valorizzare e mettere a sistema le competenze tecniche, le esperienze e le buone pratiche già attuate dalle aziende più avanzate, nonché di suggerire nuove proposte di attività, servizi di supporto e progetti per diffondere la sostenibilità presso tutto il network associativo. Il Comitato avrà un ruolo centrale nel guidare la strategia ESG dell'Associazione e nel facilitare la contaminazione positiva tra imprese, fungendo da piattaforma di confronto e scambio continuo sui temi della sostenibilità.

Nel corso del 2024 Confindustria Bulgaria è stata protagonista di diverse attività di **supporto, formazione e divulgazione ESG** rivolte alle imprese associate, per aiutarle ad affrontare le nuove sfide normative e di mercato in materia di sostenibilità. In particolare, l'Associazione ha organizzato numerosi eventi informativi (conferenze, seminari e webinar) dedicati al recepimento del nuovo quadro regolatorio UE noto come Green Deal europeo. Tra questi, si segnalano incontri focalizzati sulle nuove direttive comunitarie – Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD), Tassonomia UE, Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM), ecc. – durante i quali esperti e consulenti hanno illustrato alle aziende gli obblighi emergenti e le opportunità connesse. Tali iniziative hanno registrato una partecipazione significativa da parte delle associate, a conferma del bisogno di orientamento su temi complessi e della volontà delle imprese di allinearsi agli standard ESG.

Consapevole della rapida evoluzione normativa, Confindustria Bulgaria intende continuare questo percorso anche nell'anno successivo.

3.1.2 Finanza sostenibile – ESG

Nell'ambito della sostenibilità, Confindustria Bulgaria ha rivolto attenzione anche al tema della **finanza sostenibile**, riconoscendone il ruolo fondamentale per indirizzare gli investimenti verso lo sviluppo responsabile. L'Associazione ha promosso l'iniziativa "Finanza sostenibile – ESG", che ha coinvolto attivamente banche, intermediari finanziari e broker assicurativi con l'obiettivo di sensibilizzare gli imprenditori sui temi della finanza ESG. Attraverso workshop dedicati e momenti di confronto, sono state evidenziate le implicazioni finanziarie e assicurative legate ai rischi climatici e ambientali, nonché le opportunità per le imprese che adottano pratiche sostenibili (ad esempio, migliori condizioni di accesso al credito o a polizze assicurative green).

Come risultato di questa iniziativa, nel 2024 Confindustria Bulgaria ha avviato la sottoscrizione di **accordi e convenzioni** con diversi intermediari finanziari allo scopo di offrire alle aziende associate prodotti e servizi a condizioni agevolate, incentivando gli **investimenti sostenibili**.

In particolare, sono stati messi a disposizione strumenti finanziari con tassi o premi assicurativi favorevoli per le imprese impegnate in progetti di sostenibilità. Tutte queste azioni sono state accompagnate da un'intensa attività comunicativa: Confindustria Bulgaria ha organizzato webinar informativi ad hoc, diffuso circolari e news ai propri Associati, e persino tenuto una conferenza stampa per presentare ufficialmente gli accordi sottoscritti e le relative

In particolare, sono stati messi a disposizione strumenti finanziari con tassi o premi assicurativi favorevoli per le imprese impegnate in progetti di sostenibilità. Tutte queste azioni sono state accompagnate da un'intensa attività comunicativa: Confindustria Bulgaria ha organizzato webinar informativi ad hoc, diffuso circolari e news ai propri Associati, e persino tenuto una conferenza stampa per presentare ufficialmente gli accordi sottoscritti e le relative.

3.2 Creazione di valore per il territorio

La missione di Confindustria Bulgaria pone al centro non solo la crescita delle imprese associate, ma anche lo sviluppo socio-economico del contesto in cui esse operano. La base associativa dell'Associazione dai grandi gruppi multinazionali alle piccole e micro imprese locali – riveste un peso significativo nell'economia nazionale: complessivamente, le aziende aderenti a Confindustria Bulgaria generano circa l'**4,5% del PIL** del Paese e contribuiscono alla creazione di **oltre 30.000 posti di lavoro** sul territorio. Questo dato evidenzia il ruolo centrale dell'Associazione nel tessuto economico bulgaro e la responsabilità di farsi promotrice di uno sviluppo territoriale sostenibile e inclusivo. Confindustria Bulgaria riconosce infatti l'interconnessione stretta tra la competitività del sistema produttivo e quella del contesto locale circostante: il progresso delle imprese alimenta la crescita del territorio e, viceversa, un territorio più competitivo e attrattivo crea migliori condizioni per lo sviluppo delle imprese.

Per questo motivo, l'Associazione implementa costantemente iniziative, progetti e azioni di supporto volte sia a favorire la crescita diretta delle imprese sia a **potenziare la competitività del territorio**. In linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU, Confindustria Bulgaria persegue un modello di sviluppo locale che coniughi prosperità economica, coesione sociale e tutela ambientale, nella convinzione che tali dimensioni siano tra loro sinergiche. Grande importanza è attribuita al rapporto con gli altri stakeholder territoriali: l'Associazione mantiene un dialogo aperto e una collaborazione continua con enti pubblici, istituzioni locali e altri attori del territorio, in modo da condividere risorse e sviluppare insieme iniziative ad **alto impatto positivo per la comunità**. Questa attitudine collaborativa – dal livello nazionale a quello regionale e municipale – consente di catalizzare energie e competenze diverse attorno a obiettivi comuni di sviluppo.

Tra le varie attività volte a potenziare la competitività territoriale, oltre alle iniziative rivolte direttamente al mondo produttivo, si evidenziano in particolare:

- **Collaborazione con il sistema educativo**

Una stretta cooperazione con scuole, istituti tecnici, università e centri di formazione per accrescere il valore delle competenze e del capitale umano presenti sul territorio, così da ridurre il *skill mismatch* e formare i profili professionali richiesti dal tessuto imprenditoriale locale.

- **Infrastrutture per lo sviluppo**

La promozione e il sostegno alla realizzazione di **infrastrutture strategiche** ritenute cruciali per la crescita a lungo termine del territorio e del suo tessuto imprenditoriale. Confindustria Bulgaria funge da portavoce delle esigenze industriali presso le istituzioni, ad esempio segnalando la necessità di migliorare collegamenti logistici, reti di trasporto, hub industriali e servizi alle imprese nelle varie regioni.

- **Progetti per l'attrattività del Paese**

Lo sviluppo e la condivisione di iniziative mirate a mettere in luce i punti di forza e le opportunità offerte dall'**ecosistema bulgaro** agli investitori esteri. Ciò comprende attività di *marketing territoriale* come pubblicazioni, guide per investire in Bulgaria, eventi di networking tra imprenditori italiani e realtà bulgare, volte a migliorare la percezione internazionale del Paese come destinazione favorevole al business.

Oltre a queste linee di intervento, l'Associazione fornisce un contributo diretto alla **promozione del territorio** attraverso studi e strumenti informativi. In particolare, nel 2024 Confindustria Bulgaria ha pubblicato **come ogni anno "Guida Paese Bulgaria"**, un rapporto completo che illustra il quadro economico, normativo e fiscale bulgaro e le opportunità settoriali per gli investitori. Questa guida – aggiornata annualmente – costituisce un punto di riferimento per le imprese interessate al mercato bulgaro e rappresenta un tassello importante dell'attività di marketing territoriale svolta dall'Associazione. Unendo informazioni pratiche, dati macroeconomici e testimonianze di aziende di successo, la pubblicazione mira a facilitare l'insediamento di nuovi operatori e a rafforzare la fiducia di quelli già presenti, contribuendo così in modo indiretto ma significativo alla crescita del tessuto imprenditoriale locale.

3.2.1 Sviluppo dell'attrattività della Bulgaria

Nel 2024 Confindustria Bulgaria ha realizzato alcune **azioni strategiche** mirate specificamente ad aumentare l'attrattività del Paese nei confronti degli investitori esteri e a favorire nuovi insediamenti imprenditoriali. Tra le iniziative di maggior rilievo vi è stato il **Forum Internazionale "Grandi opere infrastrutturali per un'Europa unita"**, una tavola rotonda che ha riunito a Sofia esperti italiani e bulgari del settore delle infrastrutture insieme a rappresentanti istituzionali di alto livello. Durante l'evento, che ha visto la partecipazione di circa 70 stakeholder tra operatori pubblici e privati, è stato approfondito in particolare un progetto di collegamento intermodale strategico tra l'Italia e la Bulgaria, considerato di vitale importanza non solo per potenziare i trasporti tra i due Paesi ma anche come tassello chiave per l'integrazione infrastrutturale europea. Questo risultato tangibile dimostra come Confindustria Bulgaria operi da facilitatore mettendo in contatto istituzioni e imprese di diversi Paesi, creando opportunità di investimento concrete sul territorio bulgaro.

Un ulteriore contributo all'attrattività del sistema-Paese è venuto dalla già citata **Conferenza internazionale "ESG e Obiettivi Globali. Guida pratica per le aziende"** organizzata dall'Associazione ad aprile 2024. Oltre al suo valore in termini di diffusione della cultura ESG, questo evento ha avuto una forte risonanza anche per l'immagine della Bulgaria come

ESG, questo evento ha avuto una forte risonanza anche per l'immagine della Bulgaria come sede di discussione di temi d'avanguardia: con **oltre 300 partecipanti** tra imprese e istituzioni, la conferenza ha richiamato relatori internazionali (esperti di sostenibilità, enti certificatori, rappresentanti di istituzioni finanziarie) e ha offerto alle aziende bulgare e italiane una piattaforma per confrontarsi sulle migliori pratiche in materia di sostenibilità d'impresa. Il successo dell'iniziativa ha portato a programmare una **seconda edizione per il 2025**, con un focus specifico sul tema della governance sostenibile. Ciò contribuirà ulteriormente a posizionare la Bulgaria come paese attento ai trend globali e impegnato ad accompagnare le imprese verso modelli gestionali avanzati.

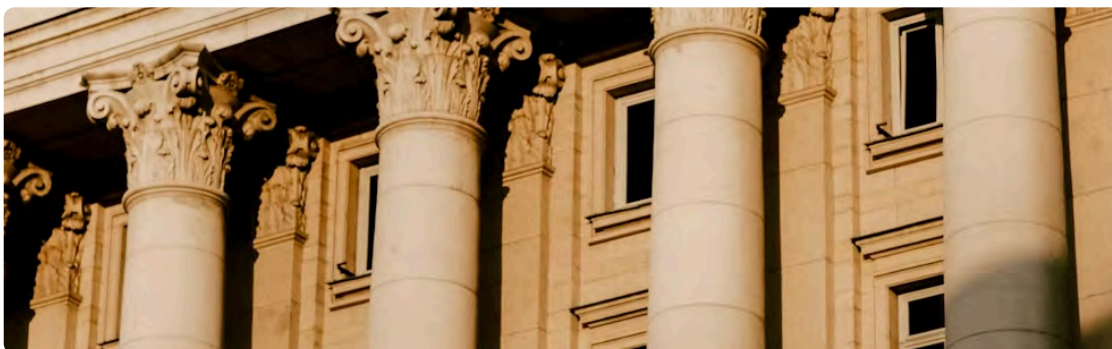
Sul piano delle **relazioni istituzionali**, Confindustria Bulgaria assicura la propria presenza nei principali forum e organi consultivi dedicati al miglioramento del clima imprenditoriale. L'Associazione, ad esempio, fa parte del Consiglio Generale di **KRIB** – la Confederation of Employers and Industrialists in Bulgaria, che riunisce le maggiori organizzazioni datoriali del Paese – contribuendo attivamente ai lavori di questo organismo. Attraverso tale partecipazione, Confindustria Bulgaria porta la prospettiva delle imprese italiane al tavolo di discussione nazionale, collaborando con le controparti bulgare nell'elaborazione di proposte di policy e misure per attrarre investimenti e favorire lo sviluppo economico. Questo ruolo di rappresentanza nei confronti delle autorità locali rafforza la capacità dell'Associazione di incidere sulle condizioni quadro (normative, infrastrutturali, fiscali) che influiscono sull'attrattività del Paese.

3.3 Etica, integrità e trasparenza di business

Confindustria Bulgaria attribuisce fondamentale importanza alla promozione di pratiche di **business etiche, corrette e trasparenti**, sia all'interno della propria struttura organizzativa sia nei rapporti con le aziende Associate. L'Associazione opera in rigorosa osservanza delle leggi, delle normative e di tutti i regolamenti applicabili e fonda la propria attività su principi etici solidi: trasparenza, integrità, onestà, correttezza, equità, imparzialità, indipendenza di giudizio e assenza di conflitti di interesse sono valori cardine che orientano ogni decisione. Tali principi sono stati formalizzati in un **Codice Etico** adottato dall'Associazione (in vigore dal **2014** come anno di prima approvazione), che rappresenta parte integrante del sistema valoriale confindustriale condiviso. Il Codice Etico sancisce, tra gli altri, il primato della legalità e del rispetto delle regole come base imprescindibile di una sana attività economica: Confindustria Bulgaria, in coerenza con i valori di Confindustria, è consapevole che senza etica e trasparenza non può esservi uno sviluppo duraturo né una libera concorrenza leale. A tal fine, l'Associazione si impegna a diffondere e far conoscere il Codice a tutti i portatori d'interesse (dipendenti, dirigenti, associati) e a promuoverne l'osservanza attraverso momenti formativi e di sensibilizzazione interna. I valori etici e di buon governo sono anche richiamati nello Statuto associativo e negli altri documenti di policy, a sottolineare la volontà di integrare la sostenibilità e la responsabilità nel DNA organizzativo.

Coerentemente con questi principi, Confindustria Bulgaria adotta tutte le misure necessarie per prevenire eventuali casi di non conformità o comportamenti illeciti. A conferma dell'efficacia di tale approccio, nel corso del **2024 non si sono verificati episodi di corruzione** o violazioni etiche all'interno dell'Associazione. Inoltre, non si segnalano infrazioni alle normative vigenti né sanzioni o rilievi da parte di organi di controllo esterni in materia di trasparenza e compliance. L'Associazione garantisce il puntuale rispetto delle leggi in tutti gli ambiti (lavoro, fiscale, privacy, ecc.) e mantiene aggiornati i propri presidi di conformità. Pur non disponendo ancora di un canale formale di segnalazione interna (whistleblowing) per eventuali illeciti, Confindustria Bulgaria è intenzionata a introdurre in futuro uno strumento dedicato di raccolta e gestione delle segnalazioni anonime, seguendo anche le recenti evoluzioni normative europee in materia. Nel frattempo, l'Associazione assicura ai propri dipendenti e collaboratori la possibilità di riferire qualsiasi irregolarità tramite canali diretti e si impegna a formare il personale sulle procedure di segnalazione non appena queste verranno implementate. In questo modo, Confindustria Bulgaria intende rafforzare ulteriormente il proprio sistema di **compliance interna**, per tutelare l'integrità dell'organizzazione e prevenire sul nascere eventuali comportamenti contrari all'etica e alle regole.

La **governance associativa** di Confindustria Bulgaria è strutturata in modo da garantire trasparenza, collegialità e controllo diffuso. Gli organi sociali preposti – dall'Assemblea dei Soci al **Consiglio Generale** fino agli organi di controllo come il **Collegio dei Probiviri** (garante dell'osservanza statutaria) e il **Collegio dei Revisori Contabili** – operano secondo procedure che assicurano la correttezza gestionale e il coinvolgimento dei diversi portatori di interesse.



Il Consiglio Generale, in particolare, si impegna formalmente a garantire la piena conformità alle disposizioni di legge applicabili e, ove possibile, persino a eccedere tali requisiti in termini di trasparenza e responsabilità. Esso inoltre consulta regolarmente i membri associativi e il personale interno, fornendo informazioni e formazione necessarie affinché tutti conoscano e applichino le politiche di sostenibilità e integrità dell'Associazione. Questo insieme di organi e meccanismi di governo interno assicura un sistema di pesi e contrappesi che rafforza la fiducia degli stakeholder: le decisioni più rilevanti vengono discusse collegialmente, le regole statutarie vengono periodicamente riesaminate e aggiornate (nel 2023 è stata avviata ad esempio una revisione complessiva dello Statuto per adeguarlo alle evoluzioni normative e organizzative in corso) e l'Associazione rende conto del proprio operato attraverso documenti di reporting come il presente Bilancio di Sostenibilità.

Un altro pilastro dell'impegno etico di Confindustria Bulgaria è la partecipazione ad **iniziative collaborative** in tema di integrità e trasparenza. L'Associazione è, ad esempio, partner attivo del **Business Integrity Club** promosso da Transparency International Bulgaria, un'iniziativa lanciata per riunire aziende e organizzazioni impegnate nel prevenire la corruzione e promuovere la trasparenza nel mondo degli affari. Attraverso la partecipazione a questo network, Confindustria Bulgaria mira a condividere best practice anti-corruzione, a dare maggiore visibilità pubblica ai temi dell'etica d'impresa e a collaborare con altre Camere di Commercio estere e associazioni imprenditoriali in Bulgaria per diffondere una cultura della legalità. Inoltre, l'Associazione sostiene i principi universali promossi dalle Nazioni Unite sul fronte della responsabilità d'impresa: significativa, in tal senso, è la già menzionata collaborazione con il **Global Compact** (il principio 10 del Global Compact ONU è dedicato proprio alla lotta alla corruzione), concretizzatasi con la firma di un memorandum con il network locale UNGC nel 2024. Confindustria Bulgaria si mantiene aperta anche ad ulteriori adesioni o partnership con reti internazionali orientate all'etica e alla buona governance, nella convinzione che fare sistema con altri attori amplifichi l'impatto positivo delle iniziative intraprese.

Anche sul piano operativo interno, l'Associazione si sforza di essere un modello di **trasparenza e sostenibilità**. Mirando a conquistare e mantenere la fiducia di tutte le parti interessate, Confindustria Bulgaria ha evoluto il proprio sistema di gestione interna per allinearlo allo standard internazionale **ISO 20121** (sistemi di gestione sostenibile degli eventi), impegnando tutti i dipendenti in un processo di miglioramento continuo delle prestazioni di sostenibilità organizzativa. Ciò significa che nella pianificazione e realizzazione di eventi e attività associative si tengono in considerazione gli impatti economici, ambientali e sociali, adottando misure per minimizzare sprechi, coinvolgere fornitori responsabili e massimizzare l'inclusività. In particolare, la politica di sostenibilità adottata dall'Associazione stabilisce valori chiari come l'uso razionale delle risorse, l'innovazione responsabile, la tutela dell'ambiente e la centralità degli stakeholder in ogni processo decisionale. Nella **gestione dei fornitori** e dei partner di progetto, Confindustria Bulgaria privilegia criteri di trasparenza, equità e competenza, assicurando parità di trattamento nelle selezioni e promuovendo, ove possibile, pratiche sostenibili (es. catering a km zero per eventi, materiali riciclabili, ecc. Attraverso questi accorgimenti, l'Associazione mira a garantire che anche la propria attività quotidiana sia coerente con i principi che divulga, fungendo da esempio virtuoso per tutte le aziende aderenti. La coerenza tra comportamenti interni e linee guida esterne rafforza l'autorevolezza di Confindustria Bulgaria nel farsi portavoce di un modello di sviluppo etico, oltre a contribuire direttamente a generare fiducia nel territorio e nelle istituzioni con cui interagisce.

3.4 Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0

L'**innovazione** rappresenta un elemento centrale per lo sviluppo competitivo di Confindustria Bulgaria, delle sue imprese Associate e, in generale, del territorio in cui esse operano. Per allinearsi alle esigenze in continua evoluzione del mercato e degli stakeholder, l'Associazione si impegna a sostenere l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale all'interno del proprio network, garantendo a tutti i settori industriali un adeguato supporto attraverso percorsi

strategici dedicati. Ciò significa aiutare tanto le aziende manifatturiere quanto quelle dei servizi ad adottare nuovi strumenti e modelli 4.0, affinché nessun comparto rimanga indietro nel processo di modernizzazione.

In particolare, Confindustria Bulgaria si pone l'obiettivo di promuovere l'adozione di **processi e soluzioni innovative** che possano facilitare lo sviluppo del tessuto imprenditoriale locale e incrementarne la competitività. Tale obiettivo viene perseguito incoraggiando la **collaborazione tra imprese, istituzioni, università e centri di ricerca**, così da creare un ecosistema dell'innovazione integrato e inclusivo. L'Associazione funge da ponte tra questi attori: ad esempio, favorisce incontri B2B e matching tra aziende e startup/high-tech, sostiene partenariati pubblico-privati su progetti innovativi e promuove network tematici (come gruppi di lavoro su digitalizzazione, intelligenza artificiale, ecc.) in cui diversi portatori di interesse possano confrontarsi e co-creare soluzioni. La **diffusione della cultura tecnologica** è parte integrante di questa missione: Confindustria Bulgaria organizza workshop e seminari per accrescere la consapevolezza delle PMI sulle opportunità offerte da Industria 4.0, e comunica le esperienze di successo per stimolare un effetto emulazione nel sistema produttivo.

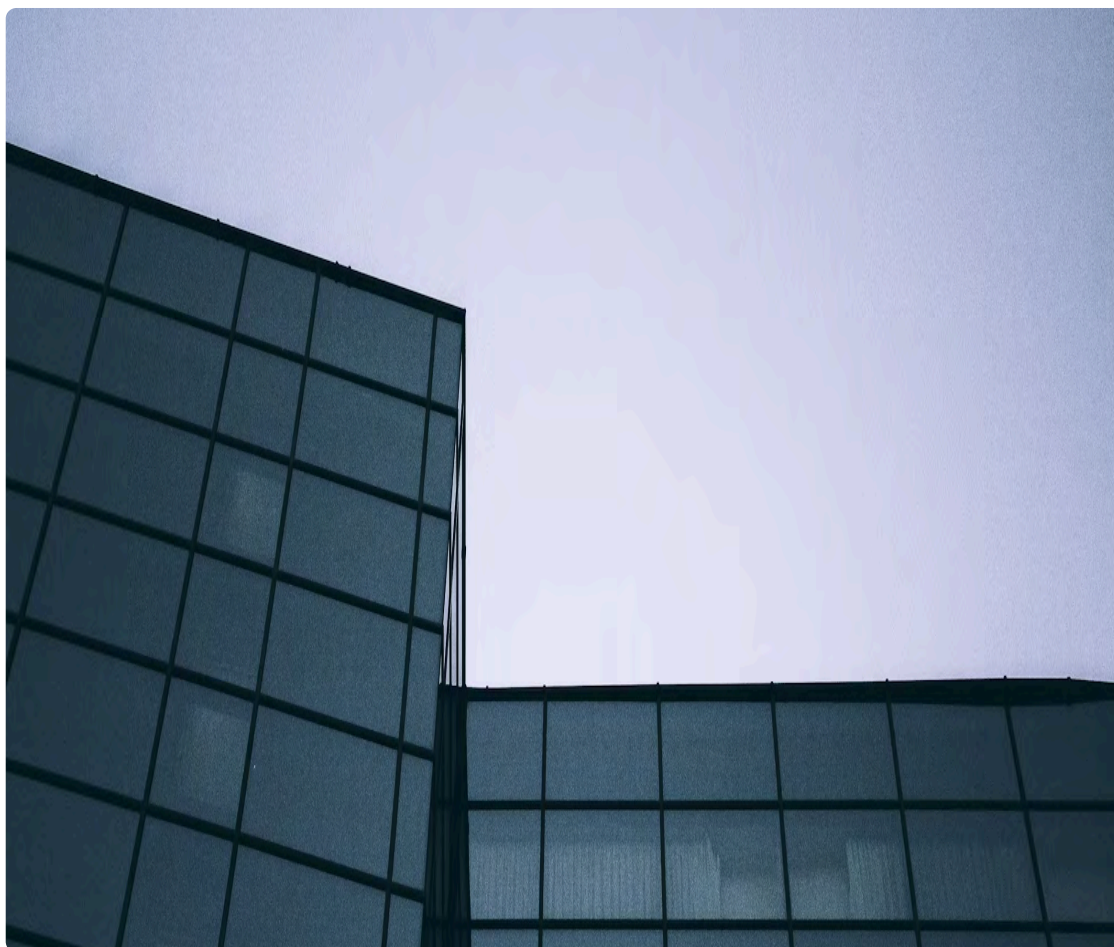
Il supporto fornito alle imprese in ambito innovazione copre diversi ambiti, rispondendo alle varie esigenze riscontrate tra gli associati. Da un lato vi è l'assistenza nella progettualità, ad esempio aiutando le aziende a sviluppare progetti di innovazione anche accedendo a bandi e finanziamenti europei o nazionali (l'Associazione informa sulle call aperte, fornisce lettere di supporto, mette in rete partner progettuali, ecc.). Dall'altro lato c'è l'affiancamento sulla digitalizzazione: Confindustria Bulgaria facilita la digital transformation delle PMI offrendo servizi come assessment del grado di maturità digitale, consulenze per l'introduzione di strumenti ICT avanzati, o convenzioni con fornitori di tecnologia (software gestionali, soluzioni cloud, cybersecurity) a condizioni vantaggiose. Un ulteriore aspetto riguarda gli aspetti organizzativi: l'Associazione promuove tra le imprese modelli organizzativi e gestionali che abilitino l'innovazione (es. metodologie Agile, creazione di team dedicati all'R&S, formazione continua del personale sulle competenze digitali), convinta che l'innovazione non sia solo questione di tecnologia ma anche di approccio culturale e di capitale umano. In sintesi, Confindustria Bulgaria adotta una visione olistica: mettere a disposizione degli associati strumenti, conoscenze e opportunità sia *hard* (tecnologiche) sia *soft* (organizzative) per accompagnarli nella Quarta Rivoluzione Industriale.

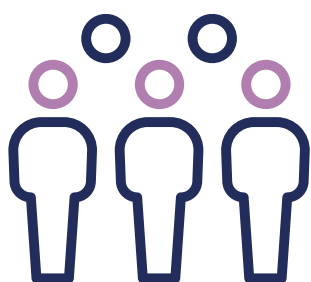
Confindustria Bulgaria continua a proporre iniziative pratiche per supportare la trasformazione digitale e l'innovazione delle imprese nel 2024. A titolo esemplificativo, è stato organizzato un seminario specialistico dal titolo *"Risk management in campo IT"* (7 novembre 2024) incentrato sulla sicurezza informatica nelle aziende: l'evento, che ha visto la partecipazione di circa 15 rappresentanti aziendali, ha fornito linee guida su come identificare e mitigare i rischi cyber nelle PMI, con interventi di esperti ICT e casi di studio pratici. Inoltre, l'Associazione ha partecipato come partner a progetti europei di innovazione, tra cui il progetto CLAIM (finanziato dal programma Erasmus+), focalizzato sull'applicazione dell'Intelligenza Artificiale nella gestione delle risorse umane e nei processi di recruitment. Nell'ambito di CLAIM, Confindustria Bulgaria ha coinvolto alcune aziende pilota associate interessate a sperimentare soluzioni di *machine learning* per la selezione del personale, favorendo così il trasferimento di conoscenze tecnologiche avanzate nel tessuto imprenditoriale locale. In aggiunta, sono proseguiti i programmi di formazione 4.0 già avviati negli anni precedenti, come corsi sulle

tecnologie emergenti (Intelligenza Artificiale, Internet of Things, stampa 3D) e incontri divulgativi su temi di frontiera – ad esempio un workshop sulle *global trends* e il loro impatto sull'Europa e la Bulgaria, realizzato in collaborazione con altre Camere di Commercio estere.

Confindustria Bulgaria monitora anche specifici indicatori di innovazione per valutare i progressi delle proprie associate in questo ambito, ad esempio tramite indagini sul tasso di adozione di tecnologie 4.0 tra le imprese (percentuale di aziende che utilizzano soluzioni IoT, AI, robotica avanzata, ecc.) o il numero di aziende che hanno beneficiato di servizi digitali offerti dall'Associazione nel corso dell'anno. Tali dati, se disponibili, verranno inclusi nei futuri report, con l'obiettivo di misurare e comunicare l'impatto degli sforzi compiuti.

Ciò che già emerge chiaramente è che l'attenzione all'innovazione e alla digitalizzazione è diventata parte integrante della **responsabilità economica** di Confindustria Bulgaria: sostenere le imprese nell'upgrade tecnologico significa infatti migliorare la competitività del sistema produttivo e garantire un futuro di crescita sostenibile per l'intero territorio. In un contesto globale di rapide trasformazioni, l'Associazione intende porsi come guida e alleato delle aziende nel percorso verso l'Industria 4.0, convinta che l'innovazione diffusa sia la chiave per creare valore duraturo e benessere condiviso.





4.

Responsabilità sociale





Per Confindustria Bulgaria l'attenzione verso le risorse umane, la diffusione di buone pratiche tra le imprese associate e il rafforzamento di un rapporto costruttivo con il mondo scolastico e accademico rappresentano elementi fondamentali della propria attività.

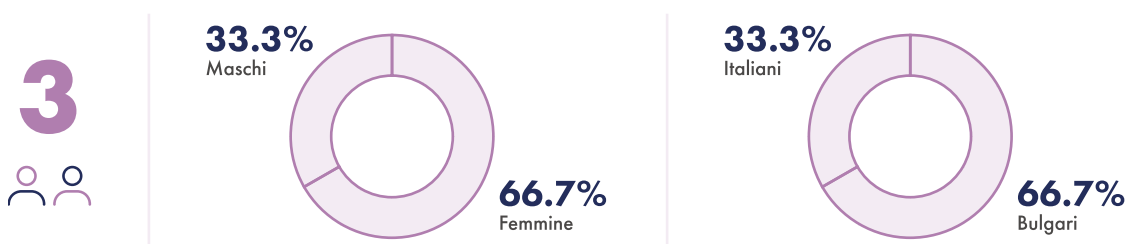
I progetti e le attività rendicontati nel presente capitolo hanno la finalità di:

- Diffondere all'interno dell'Associazione, tra gli Associati e in generale sul territorio le tematiche materiali legate alla responsabilità sociale;
- Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile identificati.

4.1 Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale

La risorsa principale di Confindustria Bulgaria è il suo **capitale umano**: l'impegno costante e la professionalità delle persone che vi operano permettono il raggiungimento degli obiettivi associativi. Per questo motivo, l'Associazione investe attivamente sia nello sviluppo delle competenze professionali, sia nel benessere e nella motivazione del proprio staff.

Composizione del personale (2024)



Al 31 dicembre 2024 l'Associazione conta **3 dipendenti** (in linea con l'organico dell'anno a conferma dell'impegno di Confindustria Bulgaria nel costruire relazioni professionali stabili e durature, fondate sulla fiducia e sul rispetto reciproco. Di questi, **2 sono donne e 1 è uomo**, con un'età compresa tra 27 e 45 anni; il **66,6%** dei dipendenti è di nazionalità bulgara mentre il restante **33,3%** è di nazionalità italiana. La dimensione raccolta dell'organizzazione favorisce un dialogo continuo tra la Direzione e il personale, tramite confronti periodici sulle performance e sul coinvolgimento in nuovi progetti, così da individuare eventuali aree di miglioramento e necessità formative del team.

L'Associazione riserva un'attenzione particolare al **welfare aziendale** dei propri dipendenti, organizzando iniziative volte a rendere l'ambiente di lavoro stimolante e salutare. Nel 2024 Confindustria Bulgaria ha continuato a offrire ai propri collaboratori un pacchetto di **benefit** finalizzati a conciliare vita professionale e vita privata e a promuovere la salute. Tra i principali strumenti di welfare riconosciuti figurano i **buoni pasto mensili**, un'**assicurazione sanitaria integrativa** e la possibilità di lavorare in modalità smart working (lavoro da remoto). La flessibilità garantita dal remote working rappresenta una leva importante per migliorare il work-life balance, consentendo a ciascun dipendente di gestire con maggiore autonomia i propri tempi di lavoro. In aggiunta, grazie alla copertura sanitaria offerta, l'Associazione incentiva il personale a prendersi cura della propria salute attraverso check-up e prevenzione medica.

(Nel 2024 non sono state introdotte ulteriori misure di welfare oltre a quelle già in essere)

4.2 Diversità, pari opportunità e non discriminazione

Confindustria Bulgaria promuove attivamente un ambiente di lavoro inclusivo, fondato sui principi di uguaglianza e rispetto di ogni individuo. In linea con il Codice Etico confederale, l'Associazione assicura ai propri dipendenti condizioni di lavoro eque, sicure, rispettose della dignità e delle pari opportunità, prive di qualsiasi forma di discriminazione o sfruttamento. Vige una politica di tolleranza zero verso comportamenti molesti o discriminatori, supportata da meccanismi interni di segnalazione e gestione dei casi in coerenza con le linee guida associative.

Dal punto di vista della composizione del personale, Confindustria Bulgaria presenta un buon equilibrio di genere e diversità culturale, pur nelle ridotte dimensioni dell'organico. Le donne rappresentano i due terzi dei dipendenti (66,6%), mentre gli uomini costituiscono il restante terzo. Questa prevalenza femminile si accompagna a una eterogeneità generazionale, con risorse di età compresa tra i 27 e i 45 anni, a testimonianza della coesistenza di profili sia junior che più esperti all'interno del team. Inoltre, la presenza di **due diverse nazionalità** – bulgara e italiana – tra i dipendenti crea un contesto multiculturale e arricchisce il punto di vista interno. Anche negli organi di **governance** associativa è garantita una rappresentanza femminile: le donne costituiscono il **20%** dei membri degli organi direttivi di Confindustria Bulgaria, percentuale significativa nel panorama locale.



20% donne negli organi direttivi

(Non sono attualmente impiegate persone appartenenti a categorie protette o a minoranze etniche)

Per valorizzare le diversità e sostenere la **gender equality**, l'Associazione ha istituito il **Comitato Donne di Confindustria Bulgaria**, un gruppo interno dedicato alla promozione della leadership femminile. Il Comitato – guidato da una coordinatrice e composto da imprenditrici, manager e altre rappresentanti di aziende associate – si propone di creare una piattaforma di networking per le donne d'impresa, favorendo la condivisione di esperienze e sviluppando iniziative e proposte per l'**empowerment femminile** in ambito professionale. Nel 2024 il Comitato Donne ha organizzato diversi eventi di sensibilizzazione e networking, tra cui:

Cocktail "Oltre l'Industria"

11 aprile 2024, Sofia



Momento di incontro e dialogo con ~40 partecipanti, in cui donne provenienti da settori professionali diversi hanno condiviso le loro esperienze di carriera e storie di successo.

NB: Gli indicatori di partecipazione (es. coverage ratio, delta di partecipazione) sono calcolati secondo la metodologia descritta nell'Appendice A – Nota Metodologica sulla Valutazione Quantitativa degli Eventi 2024.

α (Partecipanti)	β (Associati)	Δ ($\alpha - \beta$)	Coverage (α / β)	Classificazione
60	≈210	-150	0.29	Non soddisfacente

Health Talks: “Anche novembre può essere rosa”

6 novembre 2024



Evento realizzato in collaborazione con l'associazione internazionale Europa Donna, con ~20 partecipanti, dedicato alla prevenzione del tumore al seno; l'iniziativa ha previsto una presentazione sui temi della prevenzione, diagnosi e cura, seguita dal racconto delle attività di Europa Donna a supporto delle donne colpite.

NB: Gli indicatori di partecipazione (es. coverage ratio, delta di partecipazione) sono calcolati secondo la metodologia descritta nell'Appendice A – Nota Metodologica sulla Valutazione Quantitativa degli Eventi 2024.

L'adesione e il coinvolgimento registrati in queste iniziative testimoniano l'impegno di Confindustria Bulgaria nel favorire le pari opportunità non solo al proprio interno ma anche nel network associativo. Da segnalare che **nel 2024 non si sono verificati episodi di discriminazione** o molestie segnalati sul luogo di lavoro in Associazione (GRI 406-1), a conferma di un clima aziendale improntato al rispetto. Sul fronte esterno, l'Associazione non ha ancora promosso programmi specifici rivolti alle imprese associate sul tema Diversity & Inclusion (es. seminari o linee guida dedicate) nel 2024, ma intende in futuro sviluppare azioni per diffondere ulteriormente questi principi presso la comunità imprenditoriale locale.

4.3 Formazione e sviluppo delle competenze

Confindustria Bulgaria ha messo a disposizione delle **imprese associate** un ampio ventaglio di percorsi formativi nel 2024, con l'obiettivo di accrescerne le competenze e favorire la competitività. Sono stati organizzati seminari e workshop su diverse tematiche di interesse manageriale, normativo e tecnico, tra cui:

Seminario “New Tax Regulations and Their Impact on Business”

26 settembre 2024

Aggiornamento sulle novità in ambito fiscale e tributario, con la partecipazione di circa 50 rappresentanti aziendali.

Seminario “Risk management in campo IT”

7 novembre 2024

Dedicato alla gestione dei rischi informatici e alla cybersecurity nelle imprese, con circa 15 partecipanti.

Seminario “Portare l’azienda al successo”

12 novembre 2024

Corso in ambito manageriale rivolto a imprenditori e quadri, finalizzato a sviluppare competenze di leadership e gestione d’impresa, con circa 15 partecipanti.

Seminario “Global trends & their impact on Europe and Bulgaria”

26 novembre 2024

Focus sulle tendenze economiche globali e sul loro impatto a livello europeo e locale, con circa 50 partecipanti presenti tra imprenditori e manager.

Gli argomenti trattati – dalla fiscalità all’innovazione digitale, dalla gestione del rischio alle dinamiche macroeconomiche – riflettono i bisogni informativi delle aziende associate e le priorità emergenti nel contesto economico bulgaro. *(Le iniziative di formazione descritte si affiancano a quelle specificatamente legate ai temi ESG già menzionate in altre sezioni)*

L’integrazione territoriale e il coinvolgimento della forza lavoro sono elementi fondamentali per la competitività delle imprese e per uno sviluppo sostenibile e duraturo, basato sulla promozione della salute e sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro. Confindustria Bulgaria applica questo principio all’interno dell’Associazione e lo promuove altresì presso le imprese associate. A tal fine, Confindustria Bulgaria fornisce supporto alle Associate sugli aspetti legislativi e sull’applicazione delle buone prassi atte a ridurre gli infortuni sul lavoro, adoperandosi con enti e stakeholder del territorio e promuovendo iniziative congiunte, con l’obiettivo di favorire la creazione di un contesto culturale e sociale favorevole e condiviso.

4.4 Salute e sicurezza dei lavoratori

4.4.1 Salute e sicurezza dei dipendenti di Confindustria Bulgaria

La tutela della **salute e sicurezza** nei luoghi di lavoro rappresenta un impegno fondamentale per Confindustria Bulgaria, anche considerando la natura d’ufficio delle attività associative. L’Associazione opera nel pieno rispetto della normativa vigente in materia (GRI 403), assicurando che **tutti i dipendenti** abbiano ricevuto la formazione obbligatoria sulla sicurezza sul lavoro (es. corsi base su rischi generali e specifici) e possiedano le certificazioni richieste. Nel 2024 non si è reso necessario organizzare corsi aggiuntivi di aggiornamento, essendo il personale già formato; la Direzione monitora comunque le scadenze degli attestati e pianifica sessioni di richiamo (ad esempio su antincendio e primo soccorso) con cadenza periodica o all’occorrenza.

Pur operando in un contesto a basso rischio, Confindustria Bulgaria adotta misure proattive per garantire i **migliori standard di sicurezza** e prevenzione all’interno dei propri uffici. Le postazioni di lavoro sono ergonomiche (sedie regolabili, schermi adeguati) per prevenire disturbi muscolo-scheletrici, e viene promossa una cultura del benessere che incoraggia pause regolari e comportamenti salutarici durante l’orario di lavoro. Inoltre, attraverso l’assicurazione sanitaria offerta nell’ambito del welfare aziendale e la flessibilità oraria (es. possibilità di remote working), l’Associazione contribuisce a salvaguardare il **benessere psico-fisico** dei dipendenti, riducendo possibili fonti di stress lavoro-correlato.

Grazie a questa attenzione, **nel 2024 non si è registrato alcun infortunio sul lavoro**, né sono emerse malattie professionali tra i dipendenti di Confindustria Bulgaria. Questo risultato riflette da un lato la natura a basso rischio delle attività svolte, dall’altro l’efficacia delle misure preventive e formative messe in atto. L’Associazione mantiene comunque alta la guardia su

questi temi, con l'obiettivo di continuare a garantire un ambiente di lavoro sano e sicuro per il proprio personale e di consolidare una cultura interna della sicurezza. *(Non sono presenti lavoratori con mansioni a rischio elevato né esposizioni a particolari agenti nocivi, data la tipologia d'ufficio delle attività)*

4.5 Dialogo sociale e relazioni industriali

Confindustria Bulgaria, in qualità di rappresentanza degli imprenditori italiani nel Paese, svolge un ruolo attivo nel **dialogo sociale** e nelle relazioni industriali a livello nazionale. La comunità imprenditoriale riunita nell'Associazione ha un peso significativo nell'economia bulgara, con investimenti diretti complessivi di circa **2 miliardi di euro** e oltre **30.000 posti di lavoro** generati nel Paese. Ciò conferisce all'Associazione una responsabilità rilevante nel contribuire alle discussioni su politiche economiche, del lavoro e sviluppo sostenibile.

Per rappresentare efficacemente gli interessi dei propri associati, Confindustria Bulgaria **collabora strettamente con le controparti datoriali bulgare**. In particolare, l'Associazione è membro del Consiglio Generale di **KRIB** – Confederation of Employers and Industrialists in Bulgaria, la principale confederazione datoriale nazionale – attraverso cui partecipa alle piattaforme di confronto sulle questioni socio-economiche del Paese. Tramite questa collaborazione, Confindustria Bulgaria contribuisce attivamente a definire posizioni comuni su temi di attualità quali la legislazione contrattuale, fiscale e del lavoro, portando nel dibattito la prospettiva delle imprese italiane operanti in Bulgaria. Il coinvolgimento in KRIB consente all'Associazione di far sentire la propria voce (indirettamente) anche nelle sedi di dialogo **tripartito** nazionali, dove Governo, datori di lavoro e sindacati discutono di politiche del lavoro. Oltre a KRIB, Confindustria Bulgaria intrattiene relazioni con altre organizzazioni imprenditoriali locali – come BIA, BCCI ed altre associazioni di categoria bulgare – contribuendo a una rete coesa di partenariato che rafforza la rappresentanza del mondo produttivo nelle sedi istituzionali. Nel 2024 **non risultano incontri diretti** promossi dall'Associazione con le organizzazioni sindacali bulgare; la tutela della parte imprenditoriale è stata perseguita principalmente in maniera collegiale tramite le associazioni datoriali di riferimento.

Sul versante dei servizi alle imprese, Confindustria Bulgaria supporta i propri Soci anche nella gestione delle **relazioni industriali aziendali** e nell'interpretazione delle normative del lavoro. Vengono monitorati costantemente i cambiamenti legislativi in materia giuslavoristica (ad esempio adeguamenti del salario minimo, nuove regolamentazioni su contratti e diritto di sciopero) e gli associati vengono tenuti informati in modo tempestivo. Nel 2024 l'Associazione ha diffuso diverse **circolari informative** sugli aggiornamenti normativi rilevanti e ha fornito consulenza di base alle aziende per l'adeguamento ai nuovi requisiti. La **comunicazione costante** attraverso la newsletter quotidiana, le circolari e i canali digitali ha permesso alle imprese di orientarsi prontamente rispetto alle novità legislative e alle prassi consigliate. Inoltre, su richiesta, l'Associazione offre un servizio di assistenza e intermediazione nei rapporti con enti e autorità del lavoro locali, facilitando il dialogo tra aziende e istituzioni in caso di criticità (ispettorati, ministeri, ecc).

Grazie a queste attività, Confindustria Bulgaria si pone come **riferimento** per le imprese italiane in Bulgaria anche nell'ambito delle relazioni industriali, aiutandole a navigare il contesto regolatorio locale e a promuovere un clima di relazioni di lavoro positivo e collaborativo.

4.6 Rapporti con scuola, ITS e università e promozione di talenti

Lo sviluppo delle competenze giovanili in ambito formativo e professionale è un pilastro strategico per Confindustria Bulgaria, in continuità con la missione confederale italiana. L'Associazione opera lungo due direttrici principali per favorire la **"talent pipeline"** nazionale: da un lato il **rafforzamento dell'integrazione tra sistema educativo e imprese**, e dall'altro **la promozione della sostenibilità e della cultura d'impresa tra le nuove generazioni**. In questa prospettiva, durante il 2024 Confindustria Bulgaria ha collaborato attivamente con scuole e atenei, attuando numerose iniziative di orientamento e collaborazione educativo-produttiva:

PMI Day 2024



L'Associazione ha aderito anche nel 2024 al *PMI Day* – la giornata promossa da Confindustria Piccola Industria per avvicinare le PMI ai giovani – coinvolgendo studenti delle scuole medie e superiori in visite guidate presso aziende associate. Confindustria Bulgaria partecipa a questo progetto sin dal 2015, prima Rappresentanza Internazionale di Confindustria a prendervi parte, con l'obiettivo di mostrare ai giovani il mondo dell'impresa e trasmettere i valori della cultura imprenditoriale sia in Italia sia in Bulgaria.

Career Show 2024



Confindustria Bulgaria è stata partner ufficiale del *Career Show 2024*, il più grande evento in Bulgaria dedicato allo sviluppo professionale e al recruiting. La manifestazione ha messo in contatto diretto aziende e talenti locali, riunendo i datori di lavoro più importanti del Paese e migliaia di giovani professionisti in cerca di opportunità di carriera. Ogni anno vi prendono parte oltre **4.000** visitatori tra neolaureati e profili esperti, confermando il ruolo centrale dell'Associazione nel facilitare l'incontro tra domanda e offerta di competenze.

Study in Italy 2024



Per il quindicesimo anno consecutivo Confindustria Bulgaria, in collaborazione con l'Ambasciata d'Italia e altri enti, ha promosso la fiera "Study in Italy". All'evento hanno partecipato rappresentanti di numerose università italiane, con l'obiettivo di far conoscere il modello formativo italiano e attrarre studenti bulgari verso percorsi di istruzione superiore in Italia. La longevità dell'iniziativa (nata nel 2009) testimonia l'impegno continuativo nel campo dell'educazione e degli scambi accademici tra i due Paesi.

"Career and Life – Why Bulgaria?"



Nel 2024 l'Associazione è stata partner del forum internazionale "Career and Life – Why Bulgaria?" (iniziativa *Bulgaria Wants You*), rivolto ai giovani bulgari residenti all'estero. Confindustria Bulgaria ha partecipato con uno stand dedicato, presentando la propria attività, la storia associativa e le opportunità offerte dal sistema industriale italiano in Bulgaria. L'iniziativa ha permesso di illustrare ai partecipanti – in gran parte laureati e professionisti bulgari attivi in Italia – le prospettive di crescita professionale nel Paese d'origine, contribuendo al possibile rientro di talenti e contrastando la **fuga dei cervelli**.

Collaborazioni con istituti scolastici e universitari locali

Confindustria Bulgaria nel 2024 ha inoltre rafforzato il dialogo diretto con le istituzioni educative in Bulgaria. Ne sono esempio la visita ufficiale presso l'**Università di Medicina di Plovdiv** e la presenza di un rappresentante dell'Associazione nel Consiglio di Amministrazione dell'**Università delle Tecnologie Alimentari di Plovdiv** (a testimonianza di un ruolo attivo nel governance accademica locale). L'Associazione ha co-organizzato una tavola rotonda presso l'**Università di Economia Nazionale e Mondiale (UNSS)** di Sofia sul tema delle soluzioni green e gestione dei rifiuti, favorendo il confronto tra mondo accademico e imprenditoriale su argomenti di sostenibilità. In collaborazione con la **Nuova Università Bulgara (NBU)** e l'Ambasciata d'Italia, Confindustria Bulgaria ha sostenuto inoltre il **Moyse Flute Competition 2024**, un concorso musicale di respiro internazionale promosso da docenti italo-bulgari, quale ulteriore esempio di interscambio culturale e formativo tra i due Paesi.

Gruppo Giovani Imprenditori



Sul fronte della promozione dei talenti under-40, nel 2021 è nato in Confindustria Bulgaria il *Gruppo Giovani Imprenditori*, primo nel suo genere al di fuori dei confini italiani. Il Gruppo, che riunisce imprenditori e manager tra i 18 e i 40 anni, si è consolidato nel 2024 come piattaforma per diffondere la cultura d'impresa tra le nuove generazioni e stimolarne la partecipazione attiva alla vita associativa. Attraverso incontri di networking, testimonianze e progetti dedicati (anche legati alla sostenibilità), i Giovani Imprenditori contribuiscono a sviluppare competenze e spirito associativo nei futuri leader aziendali.

4.7 Coinvolgimento del territorio

Il legame con il territorio e la crescita socio-economica della comunità locale rappresentano valori fondanti per Confindustria Bulgaria, in coerenza con i principi espressi anche nel Codice Etico associativo. L'Associazione, che riunisce circa 200 imprese italiane operanti nel Paese (il 63% delle quali piccole e micro-imprese), genera attraverso i propri associati circa il 4,5% del PIL nazionale bulgaro e oltre 30.000 posti di lavoro. Questa rilevante presenza economica si accompagna alla responsabilità di contribuire al benessere del tessuto sociale bulgaro: Confindustria Bulgaria agisce quindi come corporate citizen inclusivo, impegnandosi costantemente in progetti e partnership a beneficio della comunità e dello sviluppo sostenibile del territorio.

200+imprese italiane
in Bulgaria**63%**piccole e micro-
imprese**4,5%**del PIL nazionale
bulgaro**30.000+**posti di lavoro
generati

Solidarietà e impegno sociale

Nel 2024 l'Associazione ha proseguito le attività di solidarietà a supporto di enti non-profit e fasce deboli della popolazione, mettendo a disposizione risorse e visibilità.

In occasione delle festività natalizie, Confindustria Bulgaria ha promosso una **raccolta fondi benefica** tramite la tradizionale *Riffa di Natale*. Il ricavato è stato devoluto all'**Ambasciata del Sovrano Ordine di Malta in Bulgaria**, contribuendo al finanziamento di progetti a

sostegno di bambini e ragazzi ospitati in case-famiglia nel Paese. Questa iniziativa di beneficenza – organizzata ogni anno con il coinvolgimento degli Associati – conferma l'attenzione verso le categorie più fragili della società bulgara.

L'Associazione ha fornito sostegno attivo all'**Associazione contro l'Ictus e l'Afasia in Bulgaria**, aderendo alla campagna nazionale di sensibilizzazione sulla prevenzione dell'ictus cerebrale. Oltre a una donazione liberale per le attività istituzionali, Confindustria Bulgaria ha partecipato in qualità di partner a eventi informativi sul territorio, contribuendo alla diffusione di materiale divulgativo e alla riuscita delle iniziative pubbliche dell'ente.

Eventi culturali e manifestazioni pubbliche

Confindustria Bulgaria nel 2024 si è fatta promotrice e partner di numerosi eventi aperti al pubblico, volti a valorizzare sia la cultura italiana in Bulgaria sia il dialogo sulla sostenibilità:

L'Associazione è stata **partner ufficiale nei concerti in Bulgaria di Andrea Bocelli e Laura Pausini**, due eventi musicali di risonanza internazionale che nel 2024 hanno richiamato un vasto pubblico sia della comunità italiana che bulgara. In qualità di sponsor e co-organizzatore locale, Confindustria Bulgaria ha contribuito al successo di queste manifestazioni culturali, che hanno rafforzato i legami culturali tra i due Paesi e dato visibilità alla presenza imprenditoriale italiana sul territorio.

Ha co-organizzato la **Fiera "Study in Italy"** a Sofia, un evento pubblico di orientamento rivolto agli studenti e giovani bulgari interessati a percorsi di studio in Italia. La fiera (giunta nel 2024 alla sua XV edizione) ha visto la partecipazione di atenei italiani e centinaia di visitatori confermandosi come appuntamento di riferimento per la promozione del sistema formativo italiano e lo scambio interculturale. L'Associazione, presente con un info-point dedicato, ha fornito supporto logistico e promozionale, in sinergia con l'Ambasciata d'Italia e altri partner istituzionali.

In ambito scientifico, Confindustria Bulgaria ha patrocinato l'**11ª edizione del Corso di Anatomia Chirurgica Italia-Bulgaria**, organizzato dalla Black Sea and Mediterranean Medical Academy in collaborazione con università e ospedali dei due Paesi. L'evento, rivolto a giovani chirurghi e specializzandi bulgari, ha permesso di trasferire know-how medico d'eccellenza dall'Italia e consolidare i rapporti tra comunità professionali italiane e bulgare in campo sanitario.

Collaborazioni per lo sviluppo sostenibile del territorio

Coerentemente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU, nel 2024 Confindustria Bulgaria ha intensificato le partnership volte a favorire la crescita economica responsabile e la cultura ESG nel contesto locale:

Ha organizzato la **Conferenza Internazionale “ESG e Obiettivi Globali. Guida pratica per le aziende”** (Sofia, 18 aprile 2024), un forum aperto a imprese, istituzioni e società civile dedicato alle migliori pratiche di sostenibilità. L’evento – cui hanno contribuito relatori ed esperti dall’Italia e dalla Bulgaria – ha fornito linee guida pratiche sull’implementazione dei criteri ESG e sulla rendicontazione di sostenibilità aziendale. Grazie al grande successo riscontrato, la conferenza ha rappresentato un modello di dialogo multi-stakeholder sul territorio, evidenziando l’impegno di Confindustria Bulgaria nel ruolo di acceleratore della transizione sostenibile in ambito imprenditoriale.

In seguito a tale evento, l’Associazione ha sottoscritto un **Memorandum di cooperazione** con il **Global Compact Network Bulgaria** – la rete locale delle Nazioni Unite per la sostenibilità. L’accordo, firmato presso la sede di Confindustria Bulgaria dal Presidente Roberto Santorelli e dal Presidente di UN Global Compact Bulgaria Dimitar Tsotzorkov, impegna le parti a collaborare per promuovere pratiche di business sostenibile e creare le condizioni per uno sviluppo duraturo del contesto imprenditoriale nazionale. In particolare, il Memorandum prevede iniziative congiunte per diffondere i principi ESG tra le imprese, stimolare il dialogo tra settore privato, istituzioni, mondo accademico e società civile, e contribuire al miglioramento delle politiche ambientali e sociali in Bulgaria. Questa partnership istituzionale rafforza il ruolo di Confindustria Bulgaria come attore chiave nella realizzazione degli SDG a livello locale.

Confindustria Bulgaria ha partecipato attivamente anche a iniziative di **business community** locale: emblematico è il caso dell’evento “True Leaders 2024” organizzato dalla società associata ICAP CRIF Bulgaria. Giunto alla sua 12ª edizione, il riconoscimento True Leaders premia annualmente le imprese eccellenti in Bulgaria sulla base di criteri oggettivi di performance. L’evento, tenutosi a Sofia l’11 dicembre 2024, ha visto Confindustria Bulgaria in qualità di partner, con la presenza del Presidente Santorelli alla cerimonia di premiazione ufficiale presso l’Hotel Hilton. Alla serata hanno partecipato oltre 260 rappresentanti di aziende bulgare e internazionali, insieme a delegati di camere di commercio e organizzazioni di categoria. Quattro aziende associate a Confindustria Bulgaria sono state insignite del titolo di “True Leader” nei rispettivi settori, e lo stesso Presidente Santorelli ha ricevuto un premio speciale nella categoria ESG, a conferma del riconoscimento esterno verso l’impegno dell’Associazione sui temi della sostenibilità.

Sul piano delle **relazioni territoriali**, Confindustria Bulgaria collabora stabilmente con le istituzioni locali e le altre comunità imprenditoriali presenti nel Paese, con l’obiettivo di contribuire allo sviluppo socio-economico condiviso. Nel 2024 sono proseguiti i tavoli di confronto con municipalità e autorità regionali (ad esempio incontri con il Sindaco di Sofia e con amministratori dell’area di Plovdiv) per la promozione di investimenti industriali sul territorio. Allo stesso tempo, l’Associazione ha lavorato in sinergia con altre **Camere di Commercio e associazioni bilaterali** (come Bulgarian Industrial Association - BIA, Confederation of Employers and Industrialists in Bulgaria - KRIB, Camera di Commercio Italiana in Bulgaria, ecc.) aderendo a progetti ed eventi condivisi volti a migliorare il contesto operativo per tutte le imprese. Tali collaborazioni di rete permettono di unire le forze su temi di interesse comune – dalla formazione del capitale umano alla transizione ecologica – e di presentare istanze unitarie presso le Istituzioni, massimizzando l’impatto positivo sul territori.



5.

Responsabilità ambientale





Al fine di preservare e promuovere il benessere e lo sviluppo della comunità e del territorio, la responsabilità ambientale rappresenta un elemento cruciale per la definizione della strategia e delle azioni dell'Associazione.

Contribuire alla tutela dell'ambiente per Confindustria Bulgaria significa:

- Diffondere la cultura del rispetto ambientale;
- Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio;
- Ridurre gli impatti ambientali generati dalle proprie attività.

Questi valori e impegni si traducono in azioni concrete e iniziative che rientrano nell'ambito della promozione dell'economia circolare e della riduzione degli impatti ambientali per l'Associazione e per gli Associati.

5.1 L'impatto ambientale dell'Associazione

Nel 2024 Confindustria Bulgaria ha consumato circa **3000 kWh di energia elettrica** e **11,3 MWh** di energia termica per riscaldamento, oltre a **48 m³** di acqua. Tali consumi, pur contenuti, rappresentano la principale fonte di emissioni clima-alteranti dirette e indirette dell'Associazione. Per minimizzare l'impatto, nella sede sono state adottate misure di **efficienza energetica** come l'installazione di sensori di movimento per l'illuminazione nelle aree di ingresso e lo **spegnimento delle apparecchiature** fuori dall'orario di lavoro. Nel 2024 non si sono resi necessari interventi strutturali di efficientamento energetico e la gestione energetica è affidata al personale dei servizi generali, non essendo presente un energy manager interno dedicato.

Confindustria Bulgaria ha inoltre sviluppato un sistema di gestione sostenibile degli eventi conforme allo standard **ISO 20121:2012** (Gestione sostenibile degli eventi), impegnandosi nel suo mantenimento e miglioramento continuo. L'Associazione ha infatti adeguato i propri processi organizzativi per soddisfare i requisiti di questa norma internazionale, facendo della sostenibilità un elemento chiave anche nella pianificazione e realizzazione delle proprie attività ed eventi. Questa iniziativa – che ha portato alla **certificazione ISO 20121** nel 2024 – testimonia la volontà di Confindustria Bulgaria di fungere da esempio per le imprese associate in termini di uso responsabile delle risorse e riduzione dell'impatto ambientale.

Dal punto di vista dell'**uso dei materiali e gestione dei rifiuti** in sede, Confindustria Bulgaria promuove pratiche di economia circolare nella routine d'ufficio. Nel 2024 sono stati acquistati **circa 5.000 fogli di carta** (pari a ~24,95 kg) per uso ufficio, attualmente non riciclata. Pur incoraggiando la **riduzione delle stampe** cartacee attraverso la digitalizzazione delle comunicazioni, l'Associazione riconosce margini di miglioramento nell'adozione di forniture ecosostenibili. Si è già intervenuti sul fronte della plastica monouso eliminando le bottiglie e i

bicchieri in plastica: in ufficio è disponibile un distributore d’acqua collegato alla rete idrica, che consente l’uso di bicchieri riutilizzabili o personali. Inoltre, è attiva la **raccolta differenziata** dei rifiuti (carta, plastica ecc.) e i rifiuti speciali da ufficio vengono gestiti in modo responsabile: ad esempio, le cartucce toner esaurite vengono ritirate e smaltite tramite un servizio specializzato fornito dall’azienda manutentrice della stampante. Queste azioni interne contribuiscono a ridurre l’**impronta ambientale diretta** dell’Associazione e a diffondere una cultura “green” tra i dipendenti.

Per quanto riguarda le **emissioni di gas serra**, Confindustria Bulgaria sta sviluppando le prime stime della propria **carbon footprint** organizzativa complessiva. Le fonti emissive più significative rientrano nello **Scope 1** (emissioni dirette da fonti di proprietà o controllo diretto, ad es. combustibili per riscaldamento) e **Scope 2** (emissioni indirette da consumo di elettricità acquistata). Al momento, le emissioni indirette di **Scope 3** (es. viaggi di lavoro, acquisti a monte, rifiuti) non sono state contabilizzate, ma l’Associazione riconosce l’importanza di mappare progressivamente anche queste fonti in futuro. Il monitoraggio dell’**impronta carbonica** sarà affinato negli anni a venire, così da fissare eventuali target di riduzione e valutare i progressi nel tempo. Complessivamente, l’impatto ambientale **diretto** di Confindustria Bulgaria risulta limitato, data la natura di associazione di servizi; ciononostante, l’Associazione è impegnata a dare il buon esempio attraverso una gestione interna sostenibile. Allo stesso tempo, si considera fondamentale l’**impatto indiretto** esercitato tramite le attività verso gli associati: favorendo comportamenti virtuosi nelle imprese, Confindustria Bulgaria può contribuire a una riduzione ben più ampia delle emissioni e degli impatti ambientali sul territorio.

Indicatore	Valore 2024
Consumo di energia elettrica (kWh)	3.000
Consumo termico per riscaldamento (MWh)	11,3
Consumo idrico (m³)	48
Carta per ufficio utilizzata (kg)	24,95
Plastica monouso evitata (n. bottiglie)	~1.000 (stima)
Rifiuti speciali d’ufficio (toner)	Gestione: ritiro e riciclo tramite ditta esterna

Nota: le emissioni GHG (Gas a Effetto Serra) **Scope 1** includono le emissioni dirette da fonti controllate dall’Associazione (nel 2024 sostanzialmente nulle, non avendo Confindustria Bulgaria mezzi propri a combustibili fossili), mentre le **Scope 2** derivano dall’energia acquistata (elettricità e riscaldamento centralizzato). I valori sopra riportati potranno essere soggetti a verifica e attualizzazione in ottica di miglioramento continuo.*

Al fine di preservare e promuovere il benessere e lo sviluppo della comunità e del territorio, la responsabilità ambientale rappresenta un elemento cruciale per la definizione della strategia e delle azioni dell'Associazione.

Contribuire alla tutela dell'ambiente per Confindustria Bulgaria significa:

- Diffondere la cultura del rispetto ambientale;
- Favorire lo sviluppo sostenibile del territorio;
- Ridurre gli impatti ambientali generati dalle proprie attività.

Questi valori e impegni si traducono in azioni concrete e iniziative che rientrano nell'ambito della promozione dell'economia circolare e della riduzione degli impatti ambientali per l'Associazione e per gli Associati.

5.1.1 Le iniziative e il supporto ambientale verso le imprese associate

Confindustria Bulgaria svolge un ruolo attivo nel sostenere le aziende associate sui temi ambientali e climatici, in linea con gli obiettivi europei di decarbonizzazione al 2030. Nel corso del 2024 sono state intraprese **attività di informazione, formazione e sensibilizzazione** per aiutare le imprese ad affrontare le nuove sfide ESG (Environmental, Social, Governance) e la transizione ecologica. In particolare, l'Associazione ha organizzato diverse iniziative rivolte ai propri stakeholder economici, tra cui:

- una **Conferenza Internazionale "ESG e Obiettivi Globali – Guida pratica per le aziende"**, in cui sono state condivise best practice italiane e bulgare sul tema ESG e forniti orientamenti pratici sulla rendicontazione di sostenibilità;
- una **tavola rotonda accademica** presso l'UNSS (Università di Sofia) dedicata a "*Green Solutions: alternative alla plastica monouso e gestione dei rifiuti*", per promuovere una maggiore consapevolezza sulle soluzioni circolari tra studenti, imprese e comunità locale;
- la **firma di un Memorandum di collaborazione con l'UN Global Compact Network Bulgaria**, finalizzato a sviluppare sinergie e progetti congiunti sui temi della sostenibilità (il Global Compact delle Nazioni Unite include principi specifici in materia ambientale, come la prevenzione dell'inquinamento e la diffusione di tecnologie ecocompatibili).

Parallelamente, Confindustria Bulgaria fornisce **supporto tecnico e normativo** alle imprese in campo ambientale, avvalendosi anche del network confindustriale. L'Associazione diffonde aggiornamenti sulle **novità regolamentari** ambientali europee e nazionali, aiutando le aziende a comprendere e adeguarsi a nuove disposizioni (ad esempio in materia di gestione rifiuti, imballaggi ed emissioni). In collaborazione con istituzioni locali, inoltre, vengono segnalate alle imprese le **opportunità di finanziamento** e gli incentivi disponibili per progetti legati all'efficienza energetica, alle energie rinnovabili e più in generale alla transizione verde.

Un esempio è l'evento informativo "Misure ed incentivi per le imprese" realizzato nel 2024 insieme all'Agenzia governativa InvestBulgaria e al Ministero dell'Innovazione e della Crescita, focalizzato sui progetti e finanziamenti a beneficio delle aziende. Attraverso questi momenti di dialogo, Confindustria Bulgaria ha facilitato il confronto tra imprese e decisori pubblici su temi come l'innovazione sostenibile e la decarbonizzazione industriale.

Consapevole delle **sfide** che le aziende si trovano ad affrontare – ad esempio i costi ancora elevati di alcune tecnologie pulite, la necessità di competenze specifiche e un quadro normativo in continua evoluzione – l'Associazione calibra le proprie attività di servizio per rispondere a tali bisogni. Le PMI, in particolare, beneficiano del **network associativo** potendo attingere all'esperienza delle grandi imprese già avanzate sul fronte ESG: Confindustria Bulgaria favorisce la **condivisione di buone pratiche** ambientali tra associati, mettendo in luce i casi di successo in tema di efficientamento, riciclo o energie rinnovabili. Questo approccio collaborativo aiuta a moltiplicare l'impatto positivo: le iniziative promosse dall'Associazione hanno ricadute indirette importanti, incoraggiando un numero crescente di aziende ad adottare sistemi di gestione ambientale e strategie low-carbon. In prospettiva, Confindustria Bulgaria intende proseguire su questa strada rafforzando ulteriormente il proprio ruolo di hub per la sostenibilità: nel 2025 sono allo studio nuove azioni dedicate, come la possibile creazione di un Green Club interno all'Associazione o l'avvio di progetti con altre Camere di Commercio bilaterali sul fronte ambientale. Tali iniziative future mirano a consolidare la rete di partnership "verdi" e a supportare attivamente il raggiungimento degli obiettivi climatici ed energetici sia a livello locale che internazionale.

5.2 Economia circolare

Confindustria Bulgaria riconosce l'importanza dell'**economia circolare** come leva per coniugare competitività e tutela ambientale. Sul piano della **gestione interna**, l'Associazione applica principi di riduzione, riuso e riciclo già nelle proprie attività quotidiane, come descritto in precedenza: dalla diminuzione della plastica monouso all'adozione della raccolta differenziata in ufficio, ogni azione contribuisce a minimizzare i rifiuti avviati in discarica. I materiali riciclabili (carta, imballaggi, toner ecc.) vengono correttamente recuperati tramite i canali previsti, garantendo che anche l'**impronta ambientale diretta** legata ai rifiuti operativi dell'Associazione sia la più ridotta possibile.

È però sul fronte **esterno** che Confindustria Bulgaria concentra gli sforzi maggiori in tema di economia circolare, fungendo da promotore di nuove pratiche tra le imprese e nel territorio. Nel 2024 l'Associazione ha organizzato e partecipato a eventi chiave per sensibilizzare sul tema. Oltre alla già citata tavola rotonda sulle soluzioni "*plastic free*" e gestione rifiuti presso l'UNSS, Confindustria Bulgaria ha incoraggiato il dialogo sulle opportunità della circular economy anche attraverso i propri canali informativi. Ad esempio, all'interno della newsletter associativa e dei seminari tecnici sono stati diffusi spunti su come **ottimizzare l'uso delle risorse** in azienda (dalla simbiosi industriale al riciclo dei materiali), evidenziando anche casi di successo di imprese – italiane e bulgare – che hanno innovato i propri processi in chiave circolare.

L'obiettivo è far comprendere che modelli produttivi più circolari (ad esempio il riutilizzo degli scarti di produzione come materie prime seconde, la rigenerazione dei prodotti a fine vita o la condivisione di beni) rappresentano non solo un contributo alla sostenibilità ambientale, ma anche un potenziale vantaggio economico e competitivo per le aziende.

In termini di **progetti collaborativi**, nel 2024 non si registrano ancora iniziative strutturate di simbiosi industriale avviate sotto l'egida dell'Associazione tra le aziende associate. Tuttavia, Confindustria Bulgaria è attenta a creare le condizioni per cui tali sinergie possano nascere: attraverso i **tavoli di lavoro** settoriali e gli incontri informali, l'Associazione favorisce il matching tra imprese con necessità e output complementari, nella speranza di innescare percorsi di **riutilizzo di scarti** o condivisione di risorse (es. una maggiore impresa potrebbe mettere a disposizione di una PMI locale i propri sottoprodotti riutilizzabili, creando valore per entrambe). Inoltre, sul versante delle **partnership istituzionali**, Confindustria Bulgaria mantiene un dialogo costante con enti ed organizzazioni specializzate: è membro attivo di Confindustria Est Europa e collabora con associazioni industriali bulgare (come KRIB – Confederation of Employers and Industrialists in Bulgaria, BIA – Bulgarian Industrial Association, etc.), portando all'attenzione comune anche le tematiche della sostenibilità e della circular economy. Queste collaborazioni ampliano la piattaforma su cui costruire progetti verdi condivisi.

Per sostenere la **transizione ecologica del territorio**, l'Associazione partecipa a iniziative locali e nazionali quando emergono opportunità di contribuire con la prospettiva imprenditoriale. Ad esempio, Confindustria Bulgaria ha preso parte a consultazioni su strategie ambientali promosse dalle autorità bulgare, sottolineando l'esperienza delle aziende italiane in settori come le energie rinnovabili e la gestione efficiente dei rifiuti. Attraverso il suo ruolo di rappresentanza, l'Associazione si fa portavoce delle istanze delle imprese verso policy che favoriscano l'economia circolare (quali incentivi per l'innovazione green, semplificazioni normative per il riciclo, ecc.) e, viceversa, informa le aziende sulle **strategie nazionali** in materia ambientale (ad esempio il Piano nazionale bulgaro per l'economia circolare, ove esistente, e le opportunità correlate).

SDGs correlati alla responsabilità ambientale

Le iniziative di Confindustria Bulgaria in ambito ambientale contribuiscono al perseguimento di diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU. In particolare, sono rilevanti i seguenti SDGs:







6.

Gli impatti sul territorio





6.1 Il valore economico direttamente generato e distribuito agli stakeholder

Attraverso lo svolgimento della propria attività, Confindustria Bulgaria contribuisce allo sviluppo del tessuto economico e sociale del territorio in cui opera. La capacità dell'Associazione di creare ricchezza – nel rispetto dell'economicità gestionale – e di ripartirla tra coloro che ne sostengono l'operato viene valutata calcolando il valore economico direttamente generato e distribuito ai propri stakeholder di riferimento. Nel 2024 Confindustria Bulgaria ha generato un valore economico totale pari a circa 230 mila Euro, sostanzialmente in linea con l'anno precedente. Tale ammontare include le quote associative annuali, i contributi di sponsor, i proventi da servizi erogati alle imprese associate (es. organizzazione di eventi, progetti formativi) e altre entrate accessorie.

La parte prevalente di questo valore è stata distribuita agli stakeholder sotto forma di pagamenti e compensi, mentre una quota residuale è stata trattenuta dall'Associazione sotto forma di avanzo di gestione e ammortamenti. In particolare, la quota più significativa è rappresentata dai costi operativi verso fornitori di beni e servizi, che costituiscono circa il 52% del totale (pari a ~120 mila Euro nel 2024, includendo spese per la sede ed utenze, costi di traduzione e consulenza, organizzazione di eventi, trasferte, materiali di consumo, etc.). La remunerazione del personale – stipendi e oneri sociali dei dipendenti – corrisponde a circa il 36% del valore generato (circa 83 mila Euro). Si rileva poi un avanzo di gestione pari a circa 18 mila Euro (circa 8% del totale): tale surplus 2024 è stato interamente accantonato a riserva, rafforzando il patrimonio dell'Associazione e costituendo risorse per il futuro potenziamento delle attività istituzionali.

Le altre componenti risultano più contenute. I versamenti alla Pubblica Amministrazione (principalmente imposte indirette, come l'IVA non detraibile) ammontano a circa 5 mila Euro (circa 2% del totale), mentre i pagamenti a finanziatori per oneri finanziari sono trascurabili (circa 0,5 mila Euro, <1%). Non si registrano erogazioni liberali o donazioni verso la Comunità nel 2024 (a fronte di importi marginali destinati a tali finalità nell'anno precedente). Da segnalare, inoltre, che tra i costi operativi rientrano i contributi versati da Confindustria Bulgaria al Sistema Confindustria, pari a circa 12 mila Euro nel 2024, a testimonianza del sostegno dell'Associazione al network confederale nazionale e internazionale.

52%

(120k €)
Fornitori

36%

(83k €)
Personale

8%

(18k €)
Avanzo di
gestione

2%

(5k €)
Pubblica
Amministrazione

<1%

(0,5k €)
Finanziatori

6.2 Il valore creato sul territorio

In un'accezione più ampia, il valore generato da Confindustria Bulgaria si manifesta nell'impatto indiretto che l'Associazione esercita sul tessuto socio-economico nazionale, grazie al sostegno alla crescita delle imprese associate e alla rappresentanza efficace dei loro interessi. Al 31 dicembre 2024, Confindustria Bulgaria annovera 210 aziende associate attive nel Paese, in leggera crescita (+1,2% rispetto al 2023). Questa ampia base associativa – composta sia da grandi gruppi industriali sia da PMI – impiega complessivamente circa 30.000 lavoratori in Bulgaria, coprendo tutti i principali settori produttivi e dei servizi (dall'industria manifatturiera – metalmeccanica, agroalimentare, tessile, chimica, etc. – all'energia, dal commercio e distribuzione ai servizi alle imprese, consulenza, finanza e assicurazioni, fino al comparto moda e design). Il fatturato aggregato delle aziende associate è stimato in circa 1,75 miliardi di Euro, valore che rappresenta approssimativamente l'4,5% del Prodotto Interno Lordo nazionale bulgaro. Questi indicatori confermano il ruolo di primo piano delle imprese di Confindustria Bulgaria nell'economia locale, evidenziando il contributo rilevante degli investimenti italiani al PIL e all'occupazione del Paese.

Oltre alla dimensione economica, l'azione di Confindustria Bulgaria nel 2024 ha generato valore aggiunto sotto forma di conoscenza, relazioni e nuove opportunità sul territorio. Nel corso dell'anno l'Associazione ha organizzato 80 eventi, tra convegni, seminari, corsi di formazione, missioni imprenditoriali e momenti di networking, coinvolgendo complessivamente 1.154 partecipanti. Tramite queste iniziative – che hanno toccato temi chiave come la sostenibilità (es. Italian Design Day dedicato a "Fabbricare Valore: inclusività, innovazione e sostenibilità"), l'innovazione tecnologica, la fiscalità, la salute e la sicurezza, il capitale umano e la cooperazione internazionale – Confindustria Bulgaria ha diffuso conoscenze e buone pratiche tra le imprese, contribuendo allo sviluppo delle loro competenze. Sul fronte progettuale, l'Associazione ha preso parte a programmi e iniziative speciali di respiro internazionale: tra questi, il Progetto europeo "ISIDE" (Improving Social Impact for the Development of Enterprise) e il Progetto "CLAIM", focalizzato sull'applicazione dell'intelligenza artificiale nel settore Risorse Umane, avviati nel corso del 2024. Tali progetti, finanziati tramite partnership UE, hanno l'obiettivo di portare innovazione e impatto sociale positivo alle imprese associate, aumentando la visibilità e l'integrazione di Confindustria Bulgaria in reti collaborative sovranazionali. Anche le relazioni istituzionali sono state rafforzate: nel 2024 l'Associazione ha firmato un Memorandum di collaborazione con l'UN Global Compact Network Bulgaria, entrando a far parte del network locale delle Nazioni Unite dedicato alla sostenibilità d'impresa. Questo accordo consolida l'impegno di Confindustria Bulgaria nella promozione di principi etici e di responsabilità sociale, nonché nel dialogo con enti ed organizzazioni chiave per lo sviluppo sostenibile del territorio. Inoltre, numerose iniziative congiunte con attori istituzionali bulgari (come ministeri, agenzie governative e amministrazioni locali) e con il Sistema Italia in Bulgaria (Ambasciata, ICE, Camera di Commercio Italiana, ecc.) hanno contraddistinto l'anno, affrontando temi di interesse economico comune – dagli incentivi agli investimenti sul territorio fino alla tutela del patrimonio culturale e alla formazione dei giovani talenti – e creando sinergie a beneficio della comunità imprenditoriale.

Un ulteriore valore, di natura intangibile ma fondamentale, è quello creato dall'Associazione in termini di miglioramento del contesto imprenditoriale e coesione della comunità economica locale. Grazie alla costante attività di rappresentanza svolta presso le istituzioni bulgare, Confindustria Bulgaria ha contribuito a migliorare il business environment per le imprese italiane nel Paese, abbattendo barriere e ostacoli burocratici e favorendo condizioni più favorevoli per investire e operare. Parallelamente, l'Associazione ha creato una comunità coesa di imprese italiane e bulgare, nelle quali si sviluppano condivisione di conoscenze e supporto reciproco, aprendo le porte a nuove collaborazioni e opportunità di crescita condivisa. Attraverso forum internazionali, manifestazioni come il PMI Day e altre iniziative congiunte, è stata diffusa la cultura d'impresa italiana in Bulgaria, rafforzando l'immagine dell'Italia come partner industriale affidabile e trasferendo elevati standard etici e manageriali nel contesto locale. Questi impatti qualitativi si traducono anche in benefici concreti per la collettività: l'incremento dell'occupazione locale dovuto alla presenza delle aziende associate e alle loro filiere (contribuendo all'SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica), il rafforzamento di partnership pubblico-private e di network internazionali (SDG 17 – Partnership per gli obiettivi), nonché le attività formative rivolte ai giovani e ai lavoratori (SDG 4 – Istruzione di qualità), rappresentano risultati tangibili del valore creato sul territorio. In sintesi, il 2024 ha visto Confindustria Bulgaria operare come un motore di sviluppo sostenibile e inclusivo: attraverso la sua azione, l'Associazione ha connesso imprese, istituzioni e comunità in un circolo virtuoso di crescita economica, coesione sociale e diffusione di conoscenze, in coerenza con la propria missione e con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU.



Indicatore	Valore 2024
Imprese associate (n.)	200 (fine 2024)
Dipendenti complessivi nelle imprese associate (n.)	~30.000
Fatturato aggregato imprese associate	~3,58 miliardi €
Incidenza sul PIL nazionale	~4,5%
Eventi e iniziative organizzati dall'Associazione (n.)	80
Partecipanti totali agli eventi (n.)	1.154
Progetti speciali/Europei avviati (n.)	2 (es. Progetti ISIDE e CLAIM)
Accordi/protocolli istituzionali siglati (n.)	1 (MoU con UN Global Compact BG)

Appendice A: Nota metodologica – Valutazione quantitativa della performance degli eventi 2024

La presente nota metodologica descrive il modello di analisi adottato per la valutazione del grado di successo e partecipazione degli eventi organizzati da Confindustria Bulgaria nel corso dell'anno 2024.

L'obiettivo è fornire una metrica quantitativa e replicabile che consenta di misurare il livello di engagement della comunità associativa e la capacità attrattiva delle iniziative promosse.

L'analisi è condotta secondo criteri di oggettività, tracciabilità e verificabilità, coerenti con gli standard di rendicontazione non finanziaria (GRI 2-6 e GRI 3-3) e con le pratiche di audit indipendente.

L'analisi utilizza tre variabili chiave espresse in forma simbolica:

Simbolo	Variabile	Definizione operativa	Fonte dati
β (Beta)	Base associativa di riferimento	Numero medio di imprese associate nel 2024 (≈ 210)	Registro Soci Confindustria Bulgaria
α (Alpha)	Partecipazione effettiva	Numero di partecipanti registrati per ciascun evento	Dati interni forniti dal team Confindustria Bulgaria
Δ (Delta)	Scostamento assoluto	Differenza tra partecipazione effettiva e base associativa ($\Delta = \alpha - \beta$)	Calcolo derivato

Metodologia di calcolo

A. Scostamento assoluto (Δ)

$$\Delta = \alpha - \beta$$

Questo valore indica la differenza tra il numero effettivo di partecipanti e la base potenziale degli associati:

- $\Delta > 0$: evento con partecipazione superiore alla base associativa → *overperformance*
- $\Delta = 0$: evento con partecipazione in linea con le attese
- $\Delta < 0$: evento con partecipazione inferiore → *underperformance*

B. Indice di coverage (C)

Per confrontare eventi di scala diversa, si introduce l'indicatore proporzionale:

$$C = \frac{\alpha}{\beta}$$

L'indice di coverage rappresenta la copertura percentuale della base associativa, cioè il rapporto tra partecipazione effettiva e potenziale.

Coverage (C)	Interpretazione	Classificazione
≥ 1.00	Partecipazione pari o superiore alla base associativa	Successo pieno
$0.70 - 0.99$	Partecipazione elevata ma inferiore al target	Buon risultato
$0.40 - 0.69$	Coinvolgimento parziale	Evento migliorabile
< 0.40	Bassa partecipazione	Non soddisfacente

Esempio applicativo

Per la Conferenza ESG – 18 aprile 2024, con $\alpha = 320$ partecipanti e $\beta \approx 210$ associati:

$$\Delta = 320 - 210 = +110 \quad C = \frac{320}{210} = 1.52$$

→ L'evento ha registrato una partecipazione superiore del **52%** rispetto alla base associativa, risultando in **successo pieno**.

Tabella riepilogativa – Eventi 2024

Evento	Data	α (Partecipanti)	β (Associati)	$\Delta (\alpha - \beta)$	Coverage (α / β)	Classifica- zione
Cocktail delle Donne	11.04.2024	60	≈ 210	-150	0.29	Non soddisfacente
Conferenza ESG	18.04.2024	320	≈ 210	+110	1.52	Successo pieno
AG e Conferenza Infrastrutture	04.06.2024	150	≈ 210	-60	0.71	Buon risultato
EU Networking Cocktail	19.06.2024	500	≈ 210	+290	2.38	Successo pieno
Italian Design Day 2024 – “Fabbricare Valore”	13-14.03.2024	—	≈ 210	—	—	Non valutabile
Business Forum “ESG & Friends”	27.02.2024	—	≈ 210	—	—	Non valutabile
Conferenza Internazionale “Green Transition 4.0”	26-28.06.2024	—	≈ 210	—	—	Non valutabile
Cocktail d'Estate Confindustria Bulgaria	17.07.2024	—	≈ 210	—	—	Non valutabile

Limiti metodologici

- L'indicatore considera **esclusivamente la dimensione quantitativa** della partecipazione, non includendo aspetti qualitativi (profilo dei partecipanti, grado di interazione, outcome relazionali).
- Eventi aperti al pubblico o a soggetti esterni possono generare Δ positivi non direttamente correlabili al coinvolgimento dei soli associati.
- Il valore di riferimento β è approssimato (**circa 210 associati attivi**) e rappresenta la media dell'anno; eventuali variazioni dovranno essere integrate nelle analisi future.

Conclusioni

L'approccio Alpha–Beta–Delta consente di tradurre in forma numerica e comparabile la performance organizzativa degli eventi, fornendo un indicatore sintetico di engagement e attrattività.

Tale modello, basato su dati interni e procedure di calcolo trasparenti, contribuisce a garantire coerenza metodologica, tracciabilità e verificabilità delle informazioni rendicontate, in linea con gli standard internazionali di sostenibilità e le esigenze del processo di audit.

Appendice B

Il processo di definizione dei temi materiali si è articolato in diverse fasi successive e integrate:

- 1. Benchmarking e analisi di contesto:** studio del quadro normativo europeo e confronto con i bilanci di sostenibilità di organizzazioni simili (es. altre associazioni del sistema confindustriale, con particolare riferimento al modello di Confindustria Bergamo) per individuare le possibili tematiche rilevanti.
- 2. Identificazione preliminare dei temi:** definizione di un set iniziale di tematiche ESG potenzialmente significative per l'Associazione e per le imprese associate.
- 3. Valutazione interna:** coinvolgimento dei vertici associativi e delle funzioni operative per attribuire un livello di priorità strategica a ciascun tema per Confindustria Bulgaria (materialità interna, asse X della matrice). Ogni tema è stato valutato su una scala nominale da **1** (priorità minima) a **5** (priorità massima) in base alla sua rilevanza per la missione, gli obiettivi e i rischi/opportunità dell'Associazione.
- 4. Valutazione esterna:** analisi delle evidenze disponibili relative alle aspettative e agli interessi degli stakeholder esterni (imprese associate, istituzioni, comunità locali, partner, ecc.), al fine di stimare l'importanza percepita di ciascun tema dal loro punto di vista (materialità esterna, asse Y della matrice). Anche in questo caso ogni tema è stato classificato su una scala **1** (rilevanza trascurabile) – **5** (massima rilevanza) sulla base di riscontri documentati (es. risultati di progetti, iniziative o trend associativi già osservati).

5. Valutazione della rilevanza finanziaria: stima del potenziale impatto economico-finanziario di ciascun tema sulla resilienza e sul valore dell'organizzazione, resa visibile nella matrice tramite la dimensione dei marker (bolle più grandi indicano un impatto finanziario più significativo). Anche questa dimensione è stata quantificata in modo coerente su una scala da **1** (impatto finanziario minimo) a **5** (impatto massimo).

Fonti documentali: Tutte le valutazioni di cui sopra si sono basate **esclusivamente** su dati ed evidenze **documentate** di attività pregresse (iniziative realizzate, indicatori operativi disponibili), **senza** ricorrere a nuove consultazioni dirette degli stakeholder tramite interviste, survey o questionari. Questo approccio, fondato su informazioni tracciabili già esistenti, garantisce trasparenza e rigore metodologico in linea con i principi di accuratezza e completezza dei GRI Standards 2021.

Matrice di Doppia Materialità

I risultati dell'analisi sono stati sintetizzati in una matrice di **doppia materialità**, dove ogni tema materiale è posizionato secondo tre parametri chiave. Ciascun parametro è misurato su una scala nominale da 1 (livello minimo) a 5 (livello massimo) di rilevanza:

- **Rilevanza per Confindustria Bulgaria** – materialità interna (asse X): indica l'importanza strategica del tema per l'Associazione (priorità interna), valutata da 1 = poco rilevante a 5 = estremamente rilevante.
- **Rilevanza per gli stakeholder** – materialità esterna (asse Y): rappresenta l'importanza del tema dal punto di vista degli stakeholder esterni, ossia in termini di impatti socio-ambientali percepiti (1 = minima rilevanza; 5 = massima rilevanza).
- **Rilevanza finanziaria** – (dimensione della *bolla*): esprime la significatività economico-finanziaria del tema, cioè il grado in cui il tema influenza il valore e la resilienza di Confindustria Bulgaria (1 = impatto finanziario trascurabile; 5 = impatto molto elevato).

In tal modo la matrice consente di visualizzare chiaramente le aree ESG più **prioritarie** per l'Associazione, evidenziando quali temi richiedono maggiore attenzione strategica. Tale strumento fornisce una visione integrata e trasparente delle priorità emerse, facilitando il dialogo interno e la comunicazione verso l'esterno sulle scelte di sostenibilità.

Sulla base di queste informazioni, a ciascuno dei 15 temi materiali è stato assegnato un **punteggio nominale da 1 a 5** che ne sintetizza in un unico valore la priorità complessiva, integrando **materialità interna, esterna e impatto economico**. Nella tabella seguente, un punteggio 5 indica i temi ritenuti **prioritari in assoluto** – caratterizzati da massima rilevanza sia per l'Associazione che per gli stakeholder, e da un impatto economico significativo – mentre un punteggio 1 identifica i temi con rilevanza **relativamente minore nell'attuale contesto**, ossia importanti per la sostenibilità ma con incidenza strategica e finanziaria più limitata. I valori intermedi (2-4) rappresentano gradazioni decrescenti di importanza complessiva, come dettagliato nella sezione metodologica.

La tabella seguente riporta i 15 temi materiali individuati nel Bilancio di Sostenibilità 2025 di Confindustria Bulgaria, con il rispettivo punteggio da 1 a 5 assegnato secondo i criteri descritti. Va sottolineato che questi punteggi rappresentano una **semplificazione arbitraria ma coerente** delle evidenze emerse. Essi offrono una base di confronto **benchmark** per monitorare l'evoluzione della materialità nei prossimi anni, in linea con l'impegno dichiarato da Confindustria Bulgaria ad aggiornare periodicamente la propria matrice di materialità e a raffinare le priorità strategiche di sostenibilità. In futuro, al variare delle percezioni degli stakeholder e del contesto normativo ed economico, alcuni temi potranno **acquistare o perdere peso relativo**, e i punteggi assegnati potranno essere rivisti di conseguenza. L'importante è mantenere un approccio **trasparente e sistematico** nella valutazione, così che il **reporting di sostenibilità** continui a rispecchiare fedelmente le aree più rilevanti su cui concentrare gli sforzi e le risorse dell'Associazione.

Tema materiale	Punteggio (1-5)
1. Consumi, efficienza energetica e cambiamento climatico	2
2. Economia circolare	1
3. Salute e sicurezza dei lavoratori	2
4. Formazione e sviluppo delle competenze	4
5. Diversità, pari opportunità e non discriminazione	3
6. Relazioni con i dipendenti e welfare aziendale	2
7. Coinvolgimento del territorio	3
8. Dialogo sociale e relazioni industriali	4
9. Dialogo con gli stakeholder e diffusione della cultura di sostenibilità	4
10. Rapporti con istituzioni, amministrazioni ed enti	5
11. Creazione di valore per il territorio	5
12. Relazioni con le imprese associate	5
13. Innovazione, digitalizzazione e industria 4.0	5
14. Etica, integrità e trasparenza di business	5

Il **punteggio 1-5** assegnato a ciascun tema è frutto di una valutazione **qualitativa** basata sul posizionamento del tema nella matrice di doppia materialità e sulle descrizioni fornite nel Bilancio di Sostenibilità e nella Nota metodologica allegata. In particolare, sono stati considerati:

- **Rilevanza per Confindustria Bulgaria (materialità interna):** il livello di **priorità strategica interna** attribuito al tema dall'Associazione (asse Y della matrice). Ad esempio, i temi di Governance risultano quelli su cui Confindustria Bulgaria punta maggiormente in ottica strategica, costituendo un "pilastro" per la competitività e la resilienza organizzativa. Un tema con alta materialità interna contribuisce in modo significativo agli obiettivi e alla gestione dell'Associazione.

- **Rilevanza per gli stakeholder esterni (materialità d'impatto):** il grado di importanza che le parti interessate esterne attribuiscono al tema (asse X della matrice). Questo riflette quanto il tema incida sulle valutazioni, aspettative o decisioni degli stakeholder. Ad esempio, **Creazione di valore per il territorio e Rapporti con istituzioni** emergono con **elevata materialità sia interna che esterna**, segnalando che la capacità di creare impatto sul territorio e di dialogare con le istituzioni è percepita come strettamente connessa alla performance economica e alla missione associativa. Viceversa, temi come **Welfare aziendale, Diversità e Coinvolgimento del territorio** risultano **molto rilevanti per gli stakeholder** (e quindi con punteggi relativamente alti sulla dimensione "esterna"), ma presentano un'incidenza **finanziaria diretta più bassa**, configurandosi soprattutto come ambiti di gestione della reputazione e del capitale sociale.
- **Impatto economico-finanziario (materialità finanziaria):** la **potenziale influenza del tema sul valore economico** dell'Associazione nel medio-lungo periodo, inclusa la capacità di generare opportunità o mitigare rischi finanziari. Nella matrice questo aspetto è rappresentato dalla diversa dimensione delle "bolle" associate ai temi: a un impatto finanziario maggiore corrisponde un marker più grande. Ai fini del punteggio, si è tenuto conto di quanto un tema contribuisca, direttamente o indirettamente, **alla performance economica** di Confindustria Bulgaria. Ad esempio, i temi **Etica, integrità e trasparenza e Innovazione digitale** spiccano per la loro **significatività economico-finanziaria elevata** (oltre che per l'impatto esterno), motivo per cui hanno ricevuto il punteggio massimo. Al contrario, i **temi ambientali** mostrano **rilevanza finanziaria relativamente inferiore** rispetto agli altri ambiti: pur essendo fondamentali per la sostenibilità di lungo periodo, attualmente essi influenzano in misura minore i risultati economici immediati e sono stati quindi collocati nella fascia più bassa della scala (punteggi 1-2).

Punteggio (1-5)	Criteri qualitativi di assegnazione
5	Massima rilevanza strategica per l'Associazione, forte importanza per gli stakeholder esterni, e impatto economico-finanziario diretto elevato. Temi centrali per la governance e la competitività (es. etica, innovazione, relazioni istituzionali).
4	Alta rilevanza interna ed esterna, con impatto finanziario significativo ma meno sistemico. Temi cruciali per la sostenibilità sociale e la reputazione (es. formazione, dialogo sociale).
3	Importanza moderata: rilevanza per gli stakeholder o valore reputazionale, ma impatto economico-finanziario diretto limitato. Temi come pari opportunità, coinvolgimento territoriale.
2	Materialità complessiva bassa: rilevanza soprattutto gestionale, basso impatto strategico-finanziario, percepiti come prerequisiti organizzativi (es. welfare interno, sicurezza sul lavoro).
1	Tema materiale con rilevanza strategica e finanziaria attualmente marginale. In prospettiva importante, ma non prioritario nel contesto attuale (es. economia circolare).

Nota di Chiusura a cura di GGC.

Sofia, 6 Ottobre 2025

Gentili lettori,

Siamo lieti di presentare il presente Rapporto di Sostenibilità, redatto da GO Group Consultancy OOD in stretta collaborazione con Confindustria Bulgaria.

Il documento è stato sviluppato nel pieno rispetto dei GRI Standards 2021 (Global Reporting Initiative), garantendo trasparenza, accuratezza e coerenza con le migliori pratiche internazionali di rendicontazione ESG.

Il nostro contributo ha riguardato la raccolta e consolidazione dei dati, l'analisi delle performance e la formulazione di raccomandazioni operative finalizzate a rafforzare la strategia ESG e il dialogo con gli stakeholder di Confindustria Bulgaria oltre che il coordinamento con Baker Tilly Klitou and Partners EOOD, che ha curato gli aspetti di revisione del bilancio.

Abbiamo lavorato con la convinzione che la rendicontazione di sostenibilità non sia solo un adempimento formale, ma uno strumento strategico di crescita, responsabilità e creazione di valore nel lungo periodo.

Confidiamo che questo rapporto possa costituire una base solida per i futuri cicli di rendicontazione e un punto di partenza per un percorso di miglioramento continuo.

GO Group Consultancy resta a disposizione per supportare Confindustria Bulgaria nella redazione delle prossime edizioni del rapporto.

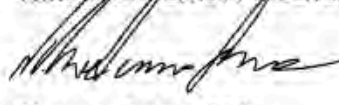
Con i nostri più cordiali saluti,

Vito Nicholas Petschek



Managing Partner, GGC.

Nikodemo Ernst Petschek



Managing Partner, GGC.

*This document is a translation of the original text in Bulgarian,
in case of divergence the Bulgarian original is prevailing.*

INDEPENDENT AUDITOR'S REPORT FOR EXPRESSING A LIMITED DEGREE OF ASSURANCE

To the Management of Confindustria Bulgaria

Scope

We have been engaged by Confindustria Bulgaria Association ("Association") to perform a "limited assurance engagement" as defined in the International Standards on Assurance Engagements, hereinafter referred to as the "engagement", to report on the Sustainability Report ("Subject") for the year ended 31 December 2024.

Criteria applied by the Confindustria Bulgaria Association

In preparing the subject, Confindustria Bulgaria Association applies the standards of the Global Reporting Initiative ("Criteria") as a reporting framework.

Responsibilities of the Confindustria Bulgaria Association

The management of Confindustria Bulgaria Association is responsible for the selection of the Criteria and for the presentation of the Sustainability Report in accordance with these Criteria in all material respects. This responsibility includes establishing and maintaining internal control, maintaining appropriate documentation and making judgments relevant to the preparation of the subject matter, so that it is free from material misstatement, whether due to fraud or error.

Responsibilities of the Auditor

Our responsibility is to express a conclusion on the subject matter presentation based on the evidence we have obtained.

We conducted our engagement in accordance with the International Standard on Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information ("ISAE 3000 (Revised)"). Those standards require that we plan and perform the engagement to express a conclusion whether anything has come to our attention that causes us to believe that the subject matter is not presented, in all material respects, in accordance with the criteria, and to prepare a report. The nature, timing and extent of the procedures selected depend on our judgment, including the assessment of the risks of material misstatement, whether due to fraud or error.

We believe that the evidence obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our conclusion with a limited degree of assurance.

ADVISORY · ASSURANCE · TAX

Baker Tilly Klitou and Partners EOOD trading as Baker Tilly is a member of the global network of Baker Tilly International Ltd., the members of which are separate and independent legal entities.

Our independence and quality management

We have maintained our independence and confirm that we have fulfilled the requirements of the Code of Ethics for Professional Accountants issued by the International Ethics Standards Board for Accountants and the Law on Independent Financial Audit and Sustainability Assurance, and we have the necessary competencies and experience to perform this assurance engagement.

We also apply International Standard on Quality Management 1, Quality Management for Firms That Perform Audits or Reviews of Financial Statements, or Other Assurance or Related Services Engagements, which requires us to design, implement and maintain a quality management system, including policies or procedures regarding compliance with ethical requirements, professional standards and applicable legal and regulatory requirements.

Description of the procedures performed

The procedures performed in a limited assurance engagement differ in nature and timing and are smaller in scope than in a reasonable assurance engagement. Consequently, the level of assurance obtained in a limited assurance engagement is significantly lower than the level of assurance that would be obtained if a reasonable assurance engagement were performed. Our procedures were designed to obtain a limited level of assurance on which to base our conclusion and do not provide all the evidence that would be necessary to provide reasonable assurance.

Although we considered the effectiveness of the Association's internal control in determining the nature and extent of our procedures, our assurance engagement was not designed to provide assurance about internal control. Our procedures did not include testing controls related to the verification, aggregation, or calculation of data within the IT systems.

The limited assurance engagement consists of making inquiries, primarily of those responsible for preparing the Sustainability Report and related information, and applying analytical and other appropriate procedures.

Our procedures included:

- Procedure for tracking the events organized by the Confindustria Bulgaria Association;
- Assessment of the degree of success and participation in the events organized by the Confindustria Bulgaria Association;
- Recalculation of the costs of consumables (electricity and water) for the office of the Confindustria Bulgaria Association;

We also performed other procedures that we considered necessary in the circumstances.

Other questions

Confindustria Bulgaria Association is preparing the Sustainability Report for the first year.

The Sustainability Report is not subject to a mandatory limited assurance engagement for the year ended December 31, 2024.

Conclusion

Based on our procedures and the evidence obtained, nothing has come to our attention that causes us to believe that the Sustainability Report for the year ended 31 December 2024 is not presented, in all material respects, in accordance with the Global Reporting Initiative standards.

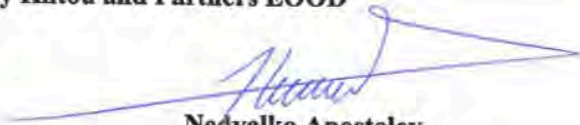
Restriction on use and distribution

This report is intended solely for the information and use of the Confindustria Bulgaria Association and is not intended for and should not be used by anyone other than the parties specified.

Audit company No. 129 Baker Tilly Klitou and Partners EOOD


Tsvetana Stefanina,

**Registered auditor responsible for the engagement
Manager**


Nedyalko Apostolov

Manager

**09 December 2025
Sofia**

A cura di:

Confindustria Bulgaria

Predisposto con il supporto di:

Go Group Consultancy OOD &

Baker Tilly Klitou and Partners EOOD



Sofia 1000, ul. Tsar Ivan Shishman, 8, I piano
T. +359 2 45 000 12

confindustriabulgaria.bg



confindustriabulgaria.bg